

l'Amico della Famiglia

Mensile della Comunità Pastorale San Giovanni Paolo II di Seregno



QUARESIMA, IL TEMPO DELLA FEDE RITROVATA

Pagine 27-29-31



Elezioni europee
La responsabilità dei cristiani
(Pag. 4-5)



Scuola di Italiano per stranieri
Vent'anni di vera integrazione
(Pag. 14-15)



Il cardinale Simon racconta
la sua persecuzione in Albania
(Pag. 28)



Sala Romeo

*selezioni
alimentari*

SALA ROMEO sas di Alessandro Sala & C.

20831 SEREGNO (MB) - Via Lisbona, 25 - Tel.: 0362.320.541 - Fax: 0362.325.397
www.salaromeo.com - info@salaromeo.com



CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

SEMPRE INDIPENDENTE

*Un aiuto economico dedicato a chiunque
voglia essere sereno in caso di
non-autosufficienza
(long term care)*

VIENI IN AGENZIA!

Via S. Valeria, 100 - 20831 Seregno
0362 26841 - info@sabiagroup.it



Editoriale

Possiamo far diventare il 25 aprile e S. Valeria momenti simbolici come ha detto Delpini?

Metto subito le mani avanti temendo che potrei suscitare un vespaio. Durante l'incontro dell'arcivescovo con i sindaci, tra i quali anche **Alberto Rossi** primo cittadino di Seregno, l'arcivescovo tra diverse cose ne ha detta una in particolare che, da come l'ha espressa, gli sta parecchio a cuore. Ha detto infatti papale papale (absit iniuria verbis) mons. **Mario Delpini**: "Troviamo dei simboli che ci aiutino a vivere una cittadinanza attiva. Chiederò ai parroci di riflettere su come, ad esempio, la festa patronale possa diventare un momento simbolico per condividere un sogno e un rilancio di idealità. E così bisogna fare anche con le feste civili, come il 1 maggio o il 25 aprile, che talvolta sono divenute addirittura divisive. Questo tocca a voi".

E allora il pensiero corre immediatamente a due ricorrenze prossime venture che però sono particolarmente sentite in città: sul fronte civile il 25 aprile sempre celebrato con doverosa evidenza (e con qualche polemica soprattutto di chi non digerisce tale data e quel che significa, ma che oggettivamente è ancora, purtroppo, divisiva), sul fronte religioso la festa di Santa Valeria da sempre la 'sagra' dell'intera città. Non a caso il 28 aprile, memoria liturgica, è considerato 'festivo' a livello cittadino.

Orbene, dove voglio andare a parare?

Proprio perchè le due date, da un lato per la comunità civile e dall'altro per quella religiosa, sono fortemente simboliche, si può immaginare di 'costruirci' dentro e attorno qualcosa di più di quel che già si fa, ed è, sia chiaro, bello e importante per tante ragioni?

L'obiettivo dichiarato dovrebbe essere quello sottolineato dall'arcivescovo di 'condividere un sogno' e 'rilanciare idealità': sul piano civile e su quello ecclesiale ci sono sogni e idealità? E quali e quante e come si possono condividere? Sanno, possono, vogliono i credenti e i cittadini più attenti e impegnati al bene comune, che nella fattispecie è quello di Seregno tout court e senza esclusioni e/o limiti, mettere in campo idee, proposte, iniziative, manifestazioni in tal senso. Cose che uniscono e insieme allargano, nel senso che a partire dagli elementi costitutivi delle due ricorrenze, a un dipresso l'una dall'altra, si può e si deve guardare oltre steccati, barriere, confini, campanili, quartieri, centro e periferie, geografiche e anagrafiche, esistenziali e sociali, econo-

miche ed etniche, culturali e associative e ancora altro che al momento non mi viene in mente (se qualcuno vuole aggiungere è benvenuto, me lo faccia sapere luigilosa49@gmail.com).

Perchè, a mio modestissimo parere, è solo così che da un lato si realizza prima ancora che si costruisca una 'città' nel senso compiuto e che è ormai in età adulta avendo compiuto quarant'anni. E' solo così che si realizza prima ancora che si costruisca una 'comunità pastorale' e prima ancora 'cristiana' che dir si voglia e che a parole nei nostri cosiddetti 'ambienti' diciamo di volere, diciamo che ci crediamo, ma poi...

Troppo difficile se non impossibile? Bene, continuiamo ancora così, con il solito tran tran, con un tessuto sociale che si sfilaccia ogni giorno di più, con distanze tra uomini e cose e case che si allargano, con barriere ed ostacoli quando non proprio muri che dividono prima ancora che fisicamente dentro le menti, i cuori, le anime, condannandoci all'indifferenza, all'abulia, all'aridità che genera paura, ostilità, rancore, quando non odio, razzismo, disumanità conclamata.

Abbiamo la fortuna di avere un vescovo che ci dice chiaro e tondo che 'siamo autorizzati a pensare' ma lo vogliamo, lo sappiamo, siamo capaci insomma di pensare? Oppure anche quelle di Delpini come le molte di Francesco, il papa, sono belle parole, che ci sorprendono, che ci commuovono magari, che ci fanno dire di sì con la testa ma poi, passano via come acqua fresca, il vento di marzo, altri pensieri, eh, perchè la vita è un'altra cosa. E magari non sappiamo nemmeno più cos'è quest'altra cosa.

Finisco con una proposta al sindaco, proprio perchè c'era all'incontro con l'arcivescovo, e per quel che mi consta anche al discorso di S. Ambrogio. Quello dell'"Autorizzati a pensare" durante il quale Delpini ha detto, tra l'altro: "Non si potrebbe prendere l'abitudine di aprire ogni consiglio comunale con la lettura e il commento di qualche articolo della prima parte della Costituzione?". Perchè non provarci affidando a un consigliere di maggioranza e a uno di minoranza la lettura prima di ogni seduta di un articolo (se proprio non si riesce a mettersi d'accordo a due giovani 18enni a cui consegnare la Costituzione o a due componenti del consiglio comunale dei ragazzi)? Magari poi le sedute del consiglio sarebbero un po' meno 'agitate'.

Luigi Losa

SOMMARIO

Agostino Giovagnoli
serve un'Europa più forte
Pagina 4

Tocca ai cristiani
migliorare l'Europa
Pagina 5

L'arcivescovo ai sindaci:
rilanciare simboli
Pagina 7

L'educatore Samuele Ricci:
mediatore tra i ragazzi
Pagina 8

Il preside Ghezzi:
educare al pensiero critico
Pagina 9

Santi della porta accanto
mostra sui giovani e la fede
Pagina 13

La Scuola di italiano
per stranieri ha 20 anni
Pagina 14-15

Mostra sui migranti
al museo Vignoli
Pagina 16

Cresimandi a San Siro
con Delpini il 24 marzo
Pagina 19

Candia e Ballerini, salute
degli occhi e a tavola
Pagina 22-23

Il cardinale albanese
racconta la sua prigionia
Pagina 25

La carità di Quaresima
per gli autistici di Voghera
Pagina 27

Parrocchie
Pagina 30-31-32
33-35-36-37

Comunità religiose
Pagina 38-39

Le reliquie di san Quirino
donate da Pio XI
Pagina 41

Notizie da gruppi
e associazioni
Pagina 42-43-44
45-46-47-48-49

Orari messe
Pagina 50



Intervista/Lo storico della Cattolica Agostino Giovagnoli “Indipendenza e sovranità garantite proprio da una Europa più forte”

Un'Europa sotto tiro, calunniata da fake news e pregiudizi di cui bisogna riscoprire la necessità.

La Diocesi di Milano si schiera a partire dalla sua 'guida', l'arcivescovo Delpini (vedi box) per non perdere l'occasione, rappresentata dalle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, di rilanciare e riformare la casa comune europea.

Occorre rispondere all'attacco euroscettico con una corretta informazione, promuovendo una vera cultura europea che sappia far riscoprire le ragioni della comunità contro la logica sovranista del "padroni a casa nostra".

Ne abbiamo parlato con **Agostino Giovagnoli**, docente di Storia contemporanea all'Università Cattolica di Milano, partendo proprio dal pregiudizio diffuso sulle "decisioni adottate dai burocrati di Bruxelles" che negherebbero la sovranità e l'indipendenza nazionale.

"Bisogna cominciare a fare chiarezza - osserva Giovagnoli - indipendenza e sovranità sono due cose diverse. Indipendenza è un termine politico per indicare che uno Stato nazionale non dipende da altri. Sovranità invece vuol dire potere effettivo di uno Stato nazionale di proteggere, controllare, aiutare i propri cittadini. Per secoli c'è stata piena coincidenza. Oggi gli Stati possono essere indipendenti senza essere sovrani, possono cioè decidere liberamente le proprie



Agostino Giovagnoli

politiche senza riuscire però ad incidere efficacemente sulla vita dei loro cittadini".

E' la globalizzazione, in sostanza, che ha moltiplicato i processi transnazionali (comunicativi, finanziari, economici, culturali) su cui gli stati nazionali possono fare ben poco.

"Non è certo l'Unione Europea a creare questi processi - precisa allora Giovagnoli - stare in Europa non significa essere esposti alla globalizzazione. Al contrario: l'Ue ne contrasta e riduce gli effetti, garantendo sovranità agli Stati appartenenti propri in tema di economia, finanza, moneta".

Lo ha appena ricordato il presidente della Bce **Mario Draghi** che l'Euro e le nazioni che lo adottano sono state difese dalla moneta comune e che, al contrario, sarebbero state più esposte alla crisi interna-

zionali.

"Le limitazioni di indipendenza degli Stati non sono state imposte da nessuno - sottolinea ancora il docente della Cattolica - sono state una libera scelta degli europei. I passi compiuti dagli anni '50 in poi sono stati decisi dai governi nazionali ed approvati dai parlamenti locali. L'Ue gode dunque di una piena legittimazione democratica".

Basta però introdurre il tema dei profughi, la gestione dei flussi per vedere un'Europa in difficoltà, per i suoi detrattori la dimostrazione della sua fine o anche solo della sua supposta inutilità.

"Ma sono proprio le forze populiste o i governi che si ispirano al sovranismo - incalza lo storico - ad opporsi alla redistribuzione dei migranti o alla riforma del Regolamento di Dublino sui meccanismi per il riconoscimento degli stranieri che approdano sul nostro Continente".

"Tutto evidenzia come sia preferibile una collaborazione più stretta - conclude Giovagnoli - anche con maggiori rinunce all'indipendenza, rispetto ad una cooperazione più larga che salva la bandiera dell'indipendenza, ma che finisce per limitare la sovranità. Insomma, meglio sviluppare ancora di più le istituzioni europee e rafforzare l'Ue".

Il contrario del sovranismo. Che sarà forse meglio classificare come "indipendentismo".

Fabio Brenna

Delpini: Chiesa europeista per la fraternità

Cattolica, quindi fondamentalmente europeista. L'arcivescovo mons. **Mario Delpini** considera "naturale" la scelta di campo della Chiesa votata alla fraternità universale.

Lo ha ribadito martedì 5 marzo durante un confronto con gli studenti all'Università Bocconi. "Arrivissimo anche agli Stati Uniti d'Europa - ha detto Delpini - la nostra unità non sarà uniformità ma convergenza e apprezzamento delle differenze. La pluralità delle culture è un tesoro irrinunciabile".

E' un'Europa che interpellata e provoca il pensiero quella delineata dall'arcivescovo.

"L'Europa ha una vocazione all'unità che non può nascere solo dall'interesse o dalla paura - ha osservato ancora - l'unità verrà solo dal basso, dalle persone che fanno la scelta della pace e non della guerra con i benefici dell'incontro e non dello scontro. Il Signore ha un disegno per il nostro continente. E noi possiamo collaborare".

F. B.

■ **Dibattito/Al consiglio pastorale diocesano del 23/24 febbraio**

Cristiani chiamati alla responsabilità di rendere migliore questa Europa



Elezioni europee

Nell'XI sessione del Consiglio pastorale diocesano, svolta il 23 e 24 febbraio scorso a Villa Sacro Cuore di Triuggio, al centro dei lavori sono stati l'Europa e il suo destino: il voto di maggio come opportunità per costruire la casa comune europea. Un tema – il primo affrontato quest'anno dal Cpd – di grande attualità, che ha rappresentato un momento di profonda riflessione per tutti i consiglieri: «Responsabilità ecclesiale e pastorale di fronte alla mutata situazione politica italiana; quali attenzioni pastorali in vista delle prossime elezioni europee».

Una sessione originale

Nel discorso che tradizionalmente chiude i lavori l'arcivescovo **Mario Delpini** ha esordito sottolineando come questa sessione abbia avuto un carattere di originalità rispetto alle tradizionali riunioni del Consiglio. Questa volta i consiglieri non hanno svolto solo la funzione di "consigliare e/o suggerire" soluzioni o strade pastorali da percorrere, ma la Commissione preparatoria ha attivato un meccanismo che li ha resi parte attiva, spingendoli a chiedersi: cosa potremmo fare noi, che responsabilità abbiamo personalmente?

Questo è stato possibile attuando un metodo operativo che ha visto i consiglieri dividersi in gruppi di lavoro per realizzare casi concreti, con la possibilità di confrontarsi e mettersi in gioco personalmente, per esempio pensando alla realizzazione di una confe-



Paolo Magri direttore dell'Ispi

renza nella propria parrocchia o in un luogo "civico", oppure alla programmazione di un incontro nella scuola o in università, a una cena al Refettorio Ambrosiano o alla mensa dei poveri, ma anche alla realizzazione di una mostra o di un volantino esplicativo.

La scelta di attivare i consiglieri è scaturita dalla constatazione maturata nella VII sessione (novembre 2017) dedicata al tema politico-amministrativo in vista delle elezioni del 2018, che metteva in evidenza diverse potenzialità accanto a tante fatiche a livello pastorale nel proporre, attivare dinamiche, dialogare sui temi politici. Provare a ideare possibili azioni ha permesso di focalizzare meglio le ragioni delle fatiche, l'individuazione di punti di forza, criteri e criticità sui quali il dibattito si è poi concentrato.

Questa sessione ha voluto

così stimolare i membri del Consiglio a dare un loro contributo, come cristiani, nell'interpretare il tempo presente, nel promuovere una politica che riesca a costruire luoghi e occasioni in cui confrontarsi e riflettere soprattutto con consapevolezza sull'Europa: un'Europa che ha bisogno di speranza per avere un futuro, come ha detto papa Francesco. Temi, questi, che vanno oltre l'aspetto pastorale, poiché coinvolgono questioni fondamentali per la vita sociale di tutti.

Il contributo di Paolo Magri

Sabato il Consiglio è stato sollecitato anche dall'intervento di un esperto europeista, **Paolo Magri** (direttore dell'Ispi e membro del comitato scientifico dei Dialoghi di vita buona), il quale ha accompagnato l'assemblea a conoscere un po' più da vicino quest'Eu-

ropa che si è scoperto essere troppo proiettata su se stessa e dimentica del mondo che intorno a lei si sta trasformando, con la triste prospettiva di morire per asfissia.

Nei numerosi interventi sull'argomento, susseguitisi nella mattinata di domenica, è emersa chiaramente la responsabilità dei cristiani chiamati a essere una presenza feconda e propositiva e a contribuire a rendere l'Europa migliore, come ha detto l'arcivescovo nel suo intervento.

Più volte è stato sottolineato che la comunità cristiana è in un momento fecondo per essere ascoltata, può essere fonte di ispirazione per quei valori e contenuti veri in cui crede e promotrice di percorsi attivi che facciano bene all'Europa. Le elezioni si stanno avvicinando e sempre più urgente si fa l'esigenza di un dibattito franco, aperto approfondito sull'Unione europea di oggi e sulle prospettive future.

«Abbiamo la responsabilità di mostrare come la comunità cristiana può essere "buona per tutti"», ha detto l'arcivescovo. La domanda è: come cristiani possiamo fare la differenza?

Da ricordare, in conclusione, un passaggio del recente messaggio della Comece (Commissione degli episcopati dell'Unione europea) per le prossime elezioni: «Votare in queste elezioni significa anche assumersi la responsabilità per il ruolo unico dell'Europa a livello globale. Il bene comune è più grande dell'Europa».

Rita Annunziata

SWAN

di TAGLIABUE C. & C.

*Mille idee per
i vostri muri!*

Imbiancature, verniciature
civili e industriali
tappezzerie
applicazioni speciali

Via Toscanini, 23
20831 Seregno (MB)
Tel. 0362 325761
Cell. 335.8435126
swantagliabue@tiscali.it
www.swantagliabue.it



Insieme è meglio

**IL TUO RIVENDITORE
SCAVOLINI
È SEMPRE PIÙ VICINO**

Acquistando una cucina Scavolini
(valore minimo € 7.000,00)
il bagno
(valore massimo di € 1.550,00)
è già incluso nel prezzo!

Promozione valida fino al 15.04.2019

Scopri di più su www.insiememeglio.com

SORMANI

ARREDAMENTI

Via Carroccio, 1
Seregno (MB)
T. 0362.320768

ACQUISTA UNA CUCINA

DEL VALORE DI MINIMO DI € 7.000,00 IVA INC.

IL BAGNO È GRATIS

DEL VALORE MASSIMO DI € 1.550,00 IVA INC.

Incontro/Nell'aula magna della facoltà di medicina di Monza sabato 2 marzo

Sindaci compatti nell'alleanza per il bene comune E l'arcivescovo rilancia con simboli, sogni e promesse

Sette sindaci "porta-voce" – perché altrettanti sono i Decanati della Zona pastorale V-Monza – che raccontano luci e ombre della vita dell'amministratore locale.

E' iniziato così, tra testimonianze, esperienze di ogni giorno e riflessione sul futuro, l'incontro tra gli amministratori dei Comuni appartenenti al territorio della zona pastorale V di Monza e Brianza con l'arcivescovo mons. **Mario Delpini**. Presso l'aula magna della sede monzese della facoltà di medicina dell'università Bicocca, erano presenti numerosi sindaci, tra i quali anche quello di Seregno, Alberto Rossi, oltre ad amministratori, consiglieri e impegnati in campo prepolitico e sociale in genere.

Il moderatore, **Sabino Illuzzi**, responsabile della Commissione animazione socio-politica della Zona V, ha richiamato in apertura il senso del "Discorso alla Città" 2018 come punto di partenza del confronto, nel più ampio orizzonte di un'ecologia globale quale è quella che delinea il Papa nella sua Enciclica, "Laudato si".

Sono quindi iniziati gli interventi dei sindaci, **Marco Troiano** di Brugherio e **Concetta Monguzzi** di Lissone, che hanno evidenziato il comune intendimento dei decanati di Monza e Lissone di lavorare sulla povertà educativa.

E' stata la volta poi del sindaco di Cucciago **Claudio Meroni** per il decanato di Cantù e quindi di **Massimiliano Chioio** di Verano, per il decanato di Carate che ha evidenziato la solitudine abitativa degli anziani.



L'intervento dell'arcivescovo Delpini



I sindaci e gli amministratori presenti

Per il decanato di Desio, **Giuliano Soldà**, primo cittadino di Bovisio ha rimarcato il lavoro sin qui svolto con la 'lettera alla città' formulata in diversi Comuni e l'idea di una 'giornata aperta' a istituzioni, parrocchie, associazioni e cittadini per un lavoro comune su alcuni nodi problematici.

Il tema del lavoro che manca è stato al centro dell'intervento di **Piermario Galli** sindaco di Barlassina che è intervenuto per il decanato di Seregno-Seveso. Ha chiuso la serie degli interventi 'ufficiali' il primo

cittadino di Vimercate per l'omonimo decanato, **Francesco Sartini**.

Da parte sua, l'arcivescovo, rivolgendosi direttamente ai presenti, ha osservato: «Ho fiducia perché esistono persone come voi. Mi sembra di constatare che, come amministratori, mettete nell'impegno, passione, anima, tempo e competenze».

«Guardate i vostri singoli Comuni - ha proseguito - con la quantità di servizi, di offerte, di organizzazione. Forse, vista l'aria depressa che tira, possiamo iniettare un poco di fiducia.

Forse essere autorizzati a pensare può significare anche essere autorizzati a sognare».

Sogni che, però, non sono fantasie e solo astrazioni, ha suggerito subito il vescovo. Che fare, allora?

«Troviamo dei simboli che ci aiutino a vivere una cittadinanza attiva. Chiederò ai parroci di riflettere su come, ad esempio, la festa patronale possa diventare un momento simbolico per condividere un sogno e un rilancio di idealità. E così bisogna fare anche con le feste civili, come il 1 maggio o il 25 aprile, che talvolta sono diventate addirittura divisive».

E, ancora, un'altra proposta semplice, ma appunto dal chiaro valore emblematico. «Credo che un Sindaco dovrebbe parlare ai ragazzi: regalate una copia della Costituzione a quelli, nel vostro Comune, che compiono 18 anni. Valorizzate le risorse che ci sono, trovando solidarietà tra tutte le espressioni del territorio. Basta una scintilla per accendere il fuoco, un gruppo anche piccolo, ma motivato, è sufficiente per segnare una svolta. Per motivare un sogno e far nascere il desiderio – non solo la rivendicazione o la pretesa di fronte al bisogno -, ci vuole una promessa, una speranza».

Ma cosa promettere? Chiara la risposta. «Abbiamo dei valori civili che possono essere attraenti. Questa è la nostra responsabilità di adulti di fronte ai giovani. La testimonianza può saldare la grave cesura tra le generazioni. Genitori, educatori, amministratori, possono dimostrare che è desiderabile diventare adulti».

Sinodo giovani/Parla l'educatore responsabile dell'oratorio Santa Valeria

Samuele Ricci: il mio obiettivo è essere mediatore delle dinamiche dei gruppi dei nostri ragazzi

Risponde alle nostre domande su questo numero Samuele Ricci, educatore laico originario del bresciano ma già da diversi anni attivo a Seregno, in particolare all'oratorio di Santa Valeria

Samuele, sei l'unico degli educatori attivi negli oratori di Seregno proveniente da un'altra diocesi. Avendo quindi una visione più ampia sull'educazione dei giovani come ti sembra si operi in diocesi di Milano e in particolare a Seregno?

La diocesi di Milano può ritenersi un'indiscussa eccellenza in Italia: non solo per quanto riguarda i numeri (più di 1100 oratori attivi), ma per la trasversalità dell'azione che declina tematiche pedagogiche, sociali, pastorali/religiose, comunicative che l'oratorio racchiude. È innegabile che in tutta la diocesi, come a Seregno, gli oratori abbiano profondamente connotato e cambiato la storia dei quartieri, dei paesi e delle città in cui sono sorti. A Seregno si opera comunitariamente e a 360 gra-



Samuele Ricci

di: dai bambini fino ad arrivare ai giovani si cammina insieme attraverso proposte ed iniziative che possano accompagnarli nella loro crescita umana e cristiana.

Perché hai scelto di dedicare la maggior parte del tuo tempo ai ragazzi fino a far diventare questo impegno un lavoro?

Certamente il mio è un lavoro particolare (qualcuno dice "strampalato"). Se dal 2003 l'oratorio è il luogo che definisce la mia professione è perché ri-

tengo che nell'essere educatore occorra coltivare la conoscenza di se stessi, delle proprie risorse e dei propri limiti, in una permanente dinamica di verifica del proprio percorso lavorativo. Spesso mi domando che cosa mi entusiasmi nell'accompagnare i ragazzi e quali situazioni mi mettano in difficoltà e non sia in grado di gestire.

E che risposta ti dai?

Più importante della mia risposta personale è la condivisione con gli altri educatori della comunità che mi permette di servire davvero i ragazzi che mi sono affidati, in un movimento di grande decentramento da me stesso. Agendo in tal modo, sono in grado di donarmi con maggior profondità, rinunciando ad essere accentratore dell'azione educativa, ma scoprendomi nel contempo un mediatore delle dinamiche dei gruppi dei nostri ragazzi.

Quella che hai appena dato penso sia una splendida descrizione che sintetizza la figura dell'educatore. E sui luoghi che dici?

Nell'immaginario di molti di noi è presente ancora l'idea che vi siano dei luoghi dotati di una sorta di carisma educativo in cui l'avventura difficile e rischiosa dell'educazione possa godere di particolari condizioni favorevoli. Ma per essere tale il luogo deve essere vissuto e abitato in quanto inserisce tutti noi all'interno di una storia e di un progetto di futuro.

Qual è la cosa più urgente che manca nei luoghi dove si educa oggi?

Sicuramente una dinamica relazionale vera e vissuta. Infatti un luogo diventa educativo solo se il ragazzo sperimenta in esso una relazione con gli educatori e adulti in cui vi è la presenza di un'accoglienza e la possibilità di incontro autentico con l'altro. In secondo luogo, la fiducia nei confronti delle sue potenzialità di crescita. Infine il rispetto pieno della sua autonomia e della sua libertà. In questo l'educatore è uno "stimolatore" delle capacità del ragazzo.

Samuele Tagliabue



ASSOCIAZIONE

la Nostra Famiglia

Stai dalla parte...
... dei bambini
con il tuo 5x1000
Grazie

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D. Lgs n. 460

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario **00307430132**

Via Sant'Ambrogio, 32 20841 Carate Brianza (MB)
Tel. 0362 904.035 | carate.brianza@lanostrafamiglia.it

■ **“Autorizzati a pensare”/Parla Gianni Trezzi, dirigente scolastico del liceo Parini**

“Oggi è fondamentale educare al pensiero critico, da adulti ed educatori servono idee chiare e coerenti”

Gianni Trezzi, a lei che di mestiere fa l'insegnante (meglio, il dirigente scolastico del liceo Parini di Seregno), che effetto fa il monito dell'arcivescovo di Milano Mario Delpini, quando nel discorso di Sant'Ambrogio ha richiamato tutti con: “Siete autorizzati a pensare”?

“Penso che abbia molte ragioni! Ce lo diciamo continuamente nei collegi docenti, ma anche nelle riunioni tra dirigenti scolastici: è fondamentale educare al pensiero critico. E' vero da sempre, ed è ancora più vero nel mondo di Internet”.

Perché è ancora più vero?

“Perché storicamente il compito della scuola è stato trasferire nozioni. Oggi questo è sempre importante, ma relativamente. Le racconto un aneddoto personale. Quando mi sono laureato per recuperare un'informazione per la tesi dovevo andare alla Biblioteca Braidenese: prendere il treno da casa mia, andare alla biblioteca, chiedere il libro, consultarlo, prendere appunti. Se andava bene, impiegavo mezza giornata per poche



Gianni Trezzi

notizie. Oggi, tramite Internet, recupero tutto in pochi secondi! Oggi il problema non è ottenere le informazioni. Il problema è sapere come gestirle, imparare a distinguere il grano dal loglio come si dice”.

Quindi, imparare a guardare l'informazione chiedendosi quanto è vera...

“Questo è il passaggio educativo a cui dobbiamo arrivare. In prima battuta, questa è una responsabilità per noi insegnanti. Dobbiamo fornire ai ragazzi gli strumenti per non subire passi-

vamente quanto viene loro detto. Dobbiamo insegnare che le opinioni e le competenze sono cose diverse: tutti hanno diritto alla propria opinione, ma è necessario distinguere quello che dice una persona che ha le competenze da quello che dice chi non ha le stesse competenze specifiche. Dobbiamo insegnare questo, altrimenti i ragazzi non potranno diventare cittadini consapevoli e la loro dimensione di cittadino democratico sarà appannaggio di chi ne sa approfittare”.

Certo che è piuttosto fuori dai nostri più consolidati schemi di pensiero, la prospettiva per cui trasferire nozioni non è il primo compito della scuola...

“Me ne rendo conto, anche perché siamo abituati ad una scuola dove conta il prodotto (l'esito della verifica), mentre dovremmo imparare valorizzare il processo che sta dietro il prodotto. E' stato calcolato che, quarant'anni fa, un ingegnere imparava all'università circa l'80 per cento delle conoscenze necessarie per tutta la vita professionale. Oggi le conoscenze

acquisite a scuola copriranno il 20 per cento del patrimonio necessario alla professione. Il resto si imparerà nel corso della vita. Abbiamo sempre pensato la vita divisa in due parti: una in cui ci si forma, una in cui si lavora. Ora le fasi sono sovrapposte”.

I nostri adolescenti, quindi, si preparano ad una sfida davvero impegnativa.

“Credo che in quest'epoca sia davvero difficile essere adolescenti! C'è un mondo denso di stimoli e che cambia continuamente. E' importante che gli adulti, come educatori, riescano ad esprimere idee chiare, riescano a testimoniare ai ragazzi il senso delle loro scelte. L'esempio del comportamento coerente è fondamentale. Dalla mia esperienza di insegnante posso dire che quando i ragazzi capiscono il senso delle cose sono pronti e disponibili ad impegnarsi e darsi da fare. I ragazzi hanno una innata resilienza: dobbiamo puntare su questa capacità, perché questa capacità può fare la differenza”.

Sergio Lambrugo

PRESTITO PERSONALE

UNA BASE SOLIDA
PER PUNTARE IN ALTO

Fino a € 45.000
rimborsabili in rate
fino a 120 mesi

RICHIEDI INFORMAZIONI NELLE NOSTRE FILIALI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile prima di sottoscrivere il contratto, prendi visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali sul sito internet www.valsabbina.it oppure richiedi presso le nostre filiali il documento Informativo Europeo di Base sul Credito ai Consumatori (SECCI). Banca Valsabbina opera in qualità di intermediario del credito per la promozione e il collocamento di tale prodotto in virtù del rapporto di collaborazione con Cofidis S.p.A., con vincolo di esclusiva a favore di quest'ultima nei confronti aggiuntivi per il cliente.

Le richieste di Prestito Personale sono soggette ad approvazione da parte di Cofidis S.p.A.

La Valsabbina
1808
BANCA VALSABBINA

ISTITUTO PARROCCHIALE

CARATE BRIANZA

Vescovi Valtorta e Colombo

www.valtortaecolombo.it

**Scuola
secondaria**

TRADIZIONALE E BILINGUE

**Scuola
primaria**

TRADIZIONALE E BILINGUE

**Scuola
dell'infanzia**

BILINGUE

PRIMARIA via A. Manzoni 8 - Tel./Fax 0362.990832

SECONDARIA e SEGRETERIA CENTRALE via A. Colombo 2 - Tel./Fax 0362.903873

CARATE BRIANZA - segreteria@istitutoparrochialecarate.it

Odontoiatria Protesi Dentale Estetica
Implantologia Ortodonzia Pedodonzia
Chirurgia Maxillo Facciale
Sedazione per bambini e pazienti ansiosi



via Enrico Toti, 5 - Giussano fraz. Paina

Telefono 0362.314165

E-mail: info@sdarca.it Web: www.sdarca.it



SERVIZI ECOLOGICI

Azienda operante da anni nel settore dei servizi ambientali, dispone di un proprio impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti speciali,

autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e di un proprio parco automezzi autorizzato con iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

È in grado di gestire qualsiasi tipo di smaltimento (carta, legno, rottame, macerie, imballaggi vari, RSAU, ecc.) e di offrire servizi di rimozione

e smaltimento Eternit, bonifica cisterne, siti inquinati, sgombero aree dismesse e noleggio di containers.

**SEREGNO Via S. Giuseppe, 31
Tel. 0362.238410**

visitate il nostro sito
www.ecosanecologia.it

Ti sposi?



STUDIO IMMAGINE

Corso Matteotti, 126 Seregno Tel. 0362.232804


VILLA MORAGO
M D C C C X V I



Via Comina, 39 - 20831 - Seregno | MB | Italia
Lunedì - Venerdì 09.00 - 12.00 / 15.00 - 17.00

website: villamorago.it
e-mail: info@villamorago.it

Wine Shop



Bilancio/Le tre 'Serate del mandorlo' proposte dalla comunità pastorale

Ascolto e accompagnamento le parole chiave per prendersi seriamente cura dei nostri giovani

Sono state tre serate con un andamento alterno quanto a partecipazione, segno che c'è ancora molto da fare in questo senso (e per certi versi non poteva essere altrimenti), e contenuti per converso di grande qualità, sicuramente attesa e confermata.

Serate che hanno confermato da un lato l'esistenza di una 'questione' più che di un 'problema' giovani a livello generale ma anche dentro la comunità cristiana che pure, ed è questa un'ulteriore conferma, tramite la comunità pastorale ha scelto di dedicarvi attenzione, approfondimento e, soprattutto, ricerca 'comunitaria' di azioni sia personali che collettive non per individuare, indicare, attuare soluzioni ma in prima battuta per stare dentro un cambiamento che è nei fatti e nelle cose.

Come ha ben messo in luce **Alessandro Rosina**, demografo e docente della Cattolica che il 15 febbraio ha aperto al Ceredo il ciclo delle 'Serate del mandorlo' proposto dalla commissione cultura ed evangelizzazione del consiglio pastorale della comunità con la regia di don **Sergio Dell'Orto**.

Rosina, ahimè, davanti ad un pubblico esiguo, ha scattato non poche 'istantanee' della situazione-condizione della 'Generazione Y' ovvero dei giovani nati dagli anni '80 al 2000 e dunque oggi nell'età del passaggio all'"adulthood". Richiamando la sua presenza e partecipazione al sinodo dei vescovi sui giovani dello scorso ottobre, il relatore ha in particolare evidenziato come dovere di una comunità cristiana, ma in

generale delle generazioni che hanno in ogni caso contribuito a determinare l'attuale situazione di oggettiva difficoltà per le giovani generazioni, debba essere quello di 'ascoltare' e 'accompagnare' i giovani verso le scelte ineludibili della loro vita.

Un tema ripreso anche nella divertente seconda serata, il 22 febbraio, dal cabarettista ma quanto mai insegnante di liceo e padre di quattro figli, **Mike Diegoli**, che al teatro S. Ambrogio ha trascinato un pubblico abbastanza numeroso ad applausi a scena aperta ma, quel che è più importante, a sincere riflessioni su vizi, tanti, e virtù, pochine, degli adulti nei riguardi dei loro figli e nipoti.

La tavola rotonda conclusiva all'oratorio San Rocco dell'1 marzo ha visto i due sacerdoti don **Samuele Marelli** della pastorale giovanile cittadina e don **Guido Gregorini** rettore del collegio Ballerini e vicario parrocchiale a Monza, confrontarsi con i laici **Niccolo Airoidi**, capogruppo scout Sereno 1, **Enrico Marelli** presidente dell'associazione sportiva oratoriana di S. Valeria e **Paolo Citterio**, artigiano di Carate B.

Esperienze educative e di campo diverse ma che hanno messo in luce le potenzialità positive dei giovani di casa nostra ed al contempo le loro fragilità a conferma e riprova di un impegno da mettere in campo quotidianamente con pazienza, fiducia e speranza, queste ultime due indispensabili da trasmettere proprio ai giovani.

L. L.



Alessandro Rosina con don Samuele



Mike Diegoli con don Bruno Molinari



I partecipanti alla tavola rotonda a S. Rocco

Happy Gas Più e **Happy Luce Più** sono le nuove offerte di Gelsia per il libero mercato con cui potrai bloccare subito e per 24 mesi il Prezzo della Componente Energia Elettrica¹ e della componente Materia Prima Gas². In più avrai un bonus fino a 80 € su ciascuna fornitura³, **fino a complessivi 160 € di risparmio**.

Sottoscrivi subito le offerte presso i Gelsia Point sul territorio⁴.



1. Il blocco del prezzo si riferisce alla Componente Energia Elettrica che pesa circa il 49,57% sulla spesa annua di energia elettrica, imposte escluse, di un cliente domestico tipo (con consumo annuo 2700 kWh, 3kW di potenza impegnata, abitazione di residenza) 2. Il blocco del prezzo si riferisce alla Componente materia prima gas che pesa circa il 63,63% sulla spesa complessiva annua di gas naturale, imposte escluse, di un cliente domestico tipo (con consumo annuo 1.400 mc, ambito Nord-Orientale). 3. Aderendo a Happy Luce Più, il cliente riceverà un bonus sulla sua fornitura di energia elettrica fino a 80€, suddiviso in 4 bonus da 20 € ciascuno, che verranno riconosciuti ed accreditati con le seguenti modalità: il 1° sulla bolletta del 1° mese di fornitura, il 2° sulla bolletta del 6° mese di fornitura, il 3° sulla bolletta del 12° mese di fornitura, il 4° sulla bolletta del 18° mese di fornitura. Aderendo a Happy Gas Più, il cliente riceverà un bonus sulla sua fornitura di energia elettrica fino a 80€, suddiviso in 4 bonus da 20 € ciascuno, che verranno riconosciuti ed accreditati con le seguenti modalità: il 1° sulla bolletta del 1° mese di fornitura, il 2° sulla bolletta del 6° mese di fornitura, il 3° sulla bolletta del 12° mese di fornitura, il 4° sulla bolletta del 18° mese di fornitura. Nel caso in cui il cliente, nel corso dei primi 18 mesi dalla data di attivazione del contratto, esercitasse il recesso per cambio fornitore o per cessare la fornitura o in caso di volta (ad eccezione della volta mortis causa) o risoluzione del contratto, non avrà diritto all'erogazione del bonus eventualmente rimanenti. 4. Le offerte sono sottoscrivibili separatamente. Offerte valide dal 01.03.2019 fino al 14.04.2019, riservate ai clienti finali domestici che non siano già serviti da Gelsia S.r.l. sul libero mercato. L'attivazione della fornitura gas è riservata ai clienti finali domestici che utilizzano il gas per uso riscaldamento, uso riscaldamento e cottura cibi, uso riscaldamento e acqua calda sanitaria (ad esclusione di coloro che utilizzano il gas solo per acqua calda e/o cottura cibi) e che non risultino già serviti da Gelsia sul libero mercato. Condizioni generali di fornitura e Condizioni tecnico economiche disponibili presso i Gelsia Point e sul sito www.mygelsia.it

Mostra/Inaugurata in aula mons. Citterio della Basilica, sarà visitabile sino al 24 marzo

“Santi della porta accanto”, occasione per capire come i giovani sanno coniugare la fede e la vita

Ha intercettato interesse ed anche un po' di stupore l'avvio della programmazione della mostra itinerante “I Santi della porta accanto-giovani testimoni della fede”, che per iniziativa della comunità pastorale San Giovanni Paolo II e del Circolo culturale San Giuseppe è stata inaugurata sabato 9 marzo nell'aula monsignor Citterio della Basilica San Giuseppe, dove potrà essere visitata fino a domenica 24 marzo.

La rassegna sta girando l'Italia su input del Centro culturale San Paolo di Vicenza e dell'Associazione don Zilli di Milano ed offre una carrellata di schede che consentono di conoscere da vicino le storie di giovani avviati sulla strada della santità, caratterizzate da esperienze differenti tra loro, ma comuni a tanti coetanei del giorno d'oggi. E proprio quest'ultima circostanza è stata all'origine dello stupore di cui parlavamo.

«La proposta - ha spiegato monsignor **Bruno Molinari**, prevosto della città - si inserisce nel percorso del “Mandorlo fiorito”, che la nostra comunità pastorale ha voluto dedicare quest'anno proprio ai giovani».

La “vernice” era stata preceduta la sera precedente da un incontro nella sala Minoretti di via Cavour 25, con ospite **Sidi Perin**, padrino di cresima di Carlo Acutis, uno dei “santi della porta accanto” protagonisti della mostra. La serata, condotta da **Samuele Tagliabue**, ha permesso a Pe-



L'inaugurazione della mostra in aula Citterio

rin di evidenziare come quella di Acutis, piegato nel 2006 a 15 anni da una leucemia fulminante, sia stata una vita «ordinaria nella sua straordinarietà, sempre con lo sguardo rivolto verso Dio». Perin ha continuato affermando che «Carlo era convinto che Dio avesse per ciascuno di noi un progetto straordinario, da coltivare attraverso la fede», ma che era consapevole che «tutti nasciamo originali, ma rischiamo di morire fotocopie», per una tendenza sempre più spinta all'omologazione verso il basso.

P. Col.

Incontro/In sala Minoretti il curatore ha illustrato la mostra

Gerolamo Fazzini: “Nata per il sinodo dei giovani”

Ad illustrare senso e contenuti della mostra “I Santi della porta accanto - giovani testimoni della fede” è intervenuto martedì scorso in sala Minoretti il curatore della rassegna **Gerolamo Fazzini**, lecchese, giornalista, scrittore, autore televisivo (per direttore di Mondo e missione, editorialista di Avvenire, consulente di direzione di Credere) nonché docente di teoria e tecnica del giornalismo all'università Cattolica di Brescia. Nei giorni scorsi con **Stefano Femminis**, che con **Ilaria Nava** ha collaborato alla realizzazione della mostra, Fazzini ha pubblicato il volume ‘Francesco. Il papa delle prime volte’ in occasione del sesto anniversario dell'elezione di **Jorge Mario Bergoglio** a pontefice. Il volume è stato venduto con Famiglia Cristiana, Credere e Maria con te, periodici della San Paolo.

“L'idea della mostra - ha spiegato - è nata in occasione del Sinodo dei giovani, svoltosi nell'ottobre del 2018, evento che si è incrociato con l'esortazione apostolica «Gaudete et exultate» di Papa Francesco, sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo. Mi sembrava interessante indagare la vita di quelli che abbiamo

definito i “santi della porta accanto. Durante la ricerca sono emerse tante figure che hanno lasciato un segno profondo nelle loro comunità e non sono i soliti noti. E quello che ci ha meravigliato (riferendosi ai colleghi che lo hanno coadiuvato) è che molto molto spesso pochi ne conoscono le storie”.

A riguardo del messaggio di fondo che la mostra vuole proporre Fazzini ha sottolineato: “Credo che emerga soprattutto come la santità non ti privi dell'umanità ma la esalti. Per questo la mostra è anche graficamente molto colorata, proprio per rendere la serena bellezza di queste scelte di vita.”. E per il curatore c'è anche una riflessione che coinvolge gli adulti: «Paradossalmente questa è una mostra pensata per i giovani, ma che lancia un messaggio anche agli adulti. Dice loro, infatti, che anche le giovani generazioni non sono insensibili al fascino del Vangelo».

Realizzata in più copie per favorirne la diffusione la rassegna sta girando l'Italia dal giugno dello scorso anno e proseguirà sino alla prossima estate.

Intervista/La coordinatrice Laura Borgonovo ripercorre i vent'anni di attività

La scuola di italiano per stranieri, così Seregno realizza una integrazione concreta ed efficace

I NUMERI

20

gli anni di attività della scuola di italiano per stranieri "Culture senza frontiere". Le prime lezioni sono iniziate il 2 febbraio 1999.

5843

gli iscritti dall'inizio dell'attività al 31 gennaio scorso ai corsi: 2291 provenienti dall'Asia, 1706 dall'Africa, 1111 dall'Europa, 727 dalle Americhe, 8 dall'Australia. Quest'anno gli iscritti sono 242

504

i ragazzi ai quali è stato assicurato il sostegno scolastico: 142 provenienti dalla media Don Milani, 73 dalla Mercalli, 38 dalla Manzoni, 59 dall'istituto Levi, 35 dall'istituto Bassi. Attualmente sono 48 i ragazzi seguiti.

122

gli studenti preparati dal 2015 al 2019 per il test A2 (80 ore) necessario per il rinnovo del permesso di soggiorno.

85

le/gli insegnanti che si sono avvicinati dal 1999 al 2019. Inizialmente erano una dozzina. Attualmente sono trenta.

La nostra ricompensa è senz'altro vederci sempre e comunque rispettati come insegnanti, cosa nient'affatto scontata al giorno d'oggi. Oltre ovviamente alla gratitudine sincera di tanti corsisti di ogni età, etnia e nazionalità".

Laura Borgonovo, un passato da assessore ed un presente di consigliere comunale, ma nella fattispecie coordinatrice della Scuola di italiano per stranieri 'Culture senza frontiere' suggella così il bilancio dei vent'anni di attività di una vera e propria istituzione cittadina sul fronte dell'integrazione multiculturale.

Una ricorrenza che è stata ricordata nella annuale 'Cena dell'amicizia' svoltasi lo scorso 23 febbraio nel salone parrocchiale del Lazzaretto, presenti 240 persone. Un appuntamento al quale non hanno voluto mancare il sindaco **Alberto Rossi** con quasi tutta la giunta comunale, il prevosto mons. **Bruno Molinari** che ha espresso la gratitudine della comunità pastorale a Laura Borgonovo per tutte le insegnanti. Ospiti illustri della serata il viceconsole del Pakistan a Milano, **Rizwan Salabat**, l'imam del centro culturale Snia di Cesano M., **Shehryaar Khan** ed altri esponenti della comunità pakistana locale.

"Crediamo, e parlo al plurale perchè siamo un gruppo, una squadra nel senso compiuto del termine - riprende la Borgonovo - in questi vent'anni di aver svolto un servizio importante per la città, aiutando la gente straniera che è arrivata a Seregno per mille ragioni e



Il grazie della comunità a Laura Borgonovo

da tante nazioni e continenti a stare bene nel nostro territorio, a conoscerlo, a capirlo, a comprenderne le regole e il funzionamento di istituzioni e strutture sociali. Non abbiamo infatti fatto imparare soltanto la lingua italiana, che è pur sempre l'obiettivo primario e iniziale, ma abbiamo sempre cercato di accompagnare ogni persona che si è presentata alla scuola in un inserimento vero, concreto, nel nostro tessuto sociale".

Obiettivi e risultati in apparenza scontati ma che invece sottendono un lungo e paziente lavoro, un impegno costante che ha visto e vede avvicinarsi tanti volontari. Perchè la scuola è una 'costola', per certi versi 'adamitica', della Caritas cittadina.

"L'idea - spiega infatti la coordinatrice - è venuta alla fine del '98 all'interno del centro ascolto della Caritas presso il

quale, con Severino Barbaini presidente, operavo da volontaria come segretaria. Arrivavano sempre più numerosi stranieri che faticavano a farsi comprendere proprio per la non conoscenza della nostra lingua. Convincemmo così allora prevosto mons. **Silvano Motta** ad avviare la scuola (il 2 febbraio del 1999 l'inizio delle lezioni) in due aule presso l'ex oratorio femminile di via Lamarmora, dove ancora operiamo con ulteriori spazi".

Fu subito un boom con circa 150 corsisti, a riprova di un bisogno esistente ed evidente.

"Chiesi subito aiuto, da ex insegnante alle elementari, alle colleghe in pensione e in attività e una dozzina si misero subito a disposizione. Avviammo corsi solo serali due giorni la settimana per ragazzi/adulti dal 18 ai 35-40 anni. Dopo un paio d'anni aprimmo corsi anche pomeridiani per le don-



Ospiti e autorità alla cena dell'amicizia del 20°



Il salone del Lazzaretto gremito di partecipanti



Il viceconsole pakistano con sindaco e prevosto



L'attuale gruppo insegnanti della scuola

ne. Il nostro criterio iniziale si basava sui livelli di comprensione della lingua italiana e non ci ponemmo il problema di avere classi miste. Qualche anno dopo, nel 2003, uno straniero tunisino con una giovane moglie sollevò obiezioni sul fatto che frequentasse le lezioni in presenza di uomini. Superammo la questione con qualche classe tutta femminile ma anche a questo proposito i tempi sono molto cambiati e il problema è oggi minore.”

Un ulteriore passaggio chiave dei percorsi di integrazione di fatto avviati con la scuola è stato il sostegno scolastico ai minori.

“Dal 2003, nel mio periodo da assessore (durante il quale lasciai l'incarico di coordinatrice ad **Angela Colombo** che è tuttora l'economista della scuola, ndr.) - spiega ancora la coordinatrice - il Comune sottoscrisse una convenzione pro-

prio per il sostegno scolastico ai figli, ormai di seconda e terza generazione degli stranieri residenti in città. Un impegno che non è mai stato messo in discussione anche dalle giunte di centrodestra che hanno governato Seregno. E' stato possibile così intraprendere una fattiva collaborazione con le scuole medie e superiori pubbliche in ognuna delle quali ora c'è un referente che si rapporta con la nostra scuola e con i nostri insegnanti che non si limitano a sostenere i ragazzi solo per l'italiano ma anche per altre materie. La scuola è inserita inoltre in una rete più ampia in Brianza e fa capo al Centro permanente istruzione adulti di Monza (Cpia) per il rilascio degli attestati dei test di conoscenza della lingua italiana livello A2 (che servono per il rinnovo dei permessi di soggiorno) per la cui preparazione, in particolare negli

ultimi anni dei migranti, con corsi di 80 ore, ci occupiamo dal 2015”.

Percorsi non del tutto semplici per la pluralità delle provenienze (Pakistan, Marocco, Ucraina, Perù, Bangladesh, Cina, Senegal le maggiori nell'ordine) degli iscritti.

“Sicuramente aspettative ed esigenze sono molto diverse proprio rispetto alle nazionalità e così le difficoltà di apprendimento - riconosce Laura Borgonovo - perchè c'è chi viene per accrescere le proprie conoscenze e competenze, chi per una gratificazione di vita, chi perchè vuole inserirsi e trovare lavoro e di converso c'è la fatica a comprendere la lingua come accade spesso per le donne ucraine, o, a seconda se provenga da una città o da un villaggio ad adeguarsi ai nostri stili di vita. Non per niente affianchiamo ai corsi di lingua incontro con esper-

ti, istituzioni, responsabili nel campo della salute, dell'educazione stradale, delle poste così come di altri uffici pubblici. E nondimeno la scuola ha sempre promosso e continua a promuovere e partecipare ad eventi pubblici che hanno a che fare con l'immigrazione straniera. Mi piace ricordare come per venire incontro alla crisi economica abbiamo avviato anche un corso di taglio e cucito soprattutto per le donne così da offrire opportunità di lavoro ma anche di aiuto all'economia domestica”.

Da ultimo ma non ultima la collaborazione con i giovani.

“Da anni ospitiamo, con buon risultati in termini di presenza e interesse, in alternanza scuola lavoro ragazzi/e dell'istituto Parini così come giovani in servizio civile dal Comune, universitari in stage e anche una ragazza scout”.

Luigi Losa

Iniziativa/Dal 6 al 12 aprile promossa da comunità pastorale e realtà cattoliche

“Migranti: la sfida di un incontro” una mostra al museo Vignoli per capire che si tratta di ‘persone’

Da sabato 6 a venerdì 12 aprile verrà presentata presso il “Museo Vignoli” di via Santino De Nova la mostra “Migranti: la sfida di un incontro”, sul tema delle migrazioni e sulla situazione italiana oggi, anche col contributo di testimonianze di migranti del nostro territorio.

Quello dei migranti è un tema ‘caldo’, ancora di più in questi ultimi mesi, un tema che però si è arricchito di molte deformazioni e talvolta anche di notizie distorte, facendo leva sull’emotività.

I promotori di questa iniziativa nella nostra città desiderano fare un servizio di buona informazione e permettere un incontro personale, perché quello che da lontano sembra un problema di cui aver paura, da vicino sia la possibilità di un intorno tra persone.

La mostra verrà presentata nell’ambito di un convegno sabato 6 aprile nella sala “Gandini” di Via XXIV Maggio dalle 16 alle 18.

Dopo una presentazione da parte di **Giorgio Paolucci**, curatore della mostra e già giornalista di Avvenire, oltre che autore di testi sul problema, si ascolteranno le testimonianze di alcuni protagonisti: **Omeña Zaid**, studentessa universitaria di origine egiziana; **Khadrawi Riad** operatore del Consorzio Comunità Brianza; **Amadou Cissoko** migrante e operatore sanitario; **Maurilio Paci** imprenditore.

Al termine sarà già possibile la visita alla mostra.

Tutta l’iniziativa è promossa dalla comunità pastorale San



Giorgio Paolucci curatore della mostra

■ Pizzata con i volontari il 30 marzo

Piano freddo verso la conclusione, oltre 20 i senza fissa dimora ospitati

Il ‘piano freddo’ messo in atto per il secondo anno da Caritas e Centro ascolto, con il supporto di una quarantina di volontari e degli operatori del Consorzio Comunità Brianza, si avvia alla conclusione prevista per il prossimo 8 aprile. I senza fissa dimora ospitati la notte presso la struttura messa a disposizione dall’Opera Don Orione oscillano sempre tra le 15 e 16 unità con punte di 17, ma considerando uscite ed ingressi per svariate ragioni quest’anno si è abbondantemente superata la ventina di persone che hanno usufruito della possibilità di non dormire in luoghi di fortuna ma in una stanza riscaldata, di potersi lavare (e va ricordato al riguardo il prezioso servizio docce che ogni sabato viene prestato in collaborazione con Croce Rossa e San Vincenzo presso l’oratorio San Rocco che a sua volta ha messo a disposizione i servizi dell’impianto sportivo), nonché di potersi alimentare con una cena calda e una colazione al mattino. Il tutto corredato di un servizio di lavanderia e di ricambio di biancheria intima, vestiario e persino scarpe. I volontari e gli ospiti si ritroveranno, prima della conclusione di una esperienza molto positiva anzitutto sul piano umano e relazionale, la sera di sabato 30 per una ‘pizzata’ insieme. Tra i responsabili dell’iniziativa (oltre a **Davide Massaro e Lele Moretto** per Centro ascolto e Caritas, **Laura Borgonovo, Agostino Silva e Luigi Losa**) si sta peraltro già guardando al futuro anche per nuovi interventi.

Giovanni Paolo II e da Banco di solidarietà Madre Teresa”, Caritas-Centro Ascolto, Consorzio Comunità Brianza imprese sociali, istituto Don Orione, Acli, Auxilium India, Circolo culturale “S. Giuseppe” e il nostro mensile. L’iniziativa gode del patrocinio del Comune Seregno, assessorato servizi sociali e della Fondazione della Comunità Monza e Brianza.

La mostra è costituita da 27 pannelli che, con dati attuali, storie personali, e informazioni generali, aiuteranno ad una conoscenza corretta e non deformata. Nella sala poi si potranno ascoltare cinque video di giovani immigrati della seconda generazione, per conoscere come nella loro esperienza sia avvenuta una buona integrazione con le nostre comunità locali.

La visita sarà possibile dalle 18 di sabato 6 fino alle 12 di venerdì 12 aprile con i seguenti orari: sabato 6 sino alle 19,30, domenica 7 dalle 16 alle 19, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Sulle orme di Papa Francesco i promotori poi intendono porre all’attenzione della nostra città non solo la sofferenza, ma anche i tentativi di accoglienza che alcuni hanno tentato. Un’accoglienza intelligente, misurata sulle possibilità reali, certo, ma che non esclude l’apertura umana a chi cerca un lavoro, una scuola, una vita decente e magari, proprio in Europa, quella libertà che non trova e non conosce nei Paesi di provenienza.

■ Caritas-Pastorale giovanile/Sabato 16 febbraio in azione 120 preado con i loro educatori

Testimonianza di amore per il prossimo dei ragazzi degli oratori: raccolti 61 quintali di alimenti per i poveri

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro (mt. 18,20)"; l'evangelista ci ricorda quanto Cristo sia il perno della vita di ognuno di noi, quale speranza di vita nuova, segno tangibile di un'amore che va oltre il nostro essere uomini e donne; è questo l'amore tangibile che è passato attraverso l'esperienza vissuta dalla pastorale giovanile della comunità pastorale e dalla Caritas cittadina nella giornata del 16 febbraio scorso.

Fuori da alcuni supermercati della nostra città si sono riversati i preadolescenti (all'incirca 120) che, coordinati dai loro educatori, hanno invitato i clienti a donare parte della loro spesa per le persone che, in questo momento, versano in difficoltà economica e che sono seguite dalla Caritas nelle varie comunità parrocchiali; i ragazzi, come apostoli, hanno portato il loro desiderio di essere di sostegno con quello che hanno, la loro persona e la loro gioia di vivere, al fine di raccogliere il maggior numero di viveri per aiutare chi ne ha bisogno.

Il folto numero di preadolescenti, appartenenti all'intera comunità pastorale, si è suddiviso su tre turni nella fascia oraria di apertura degli esercizi commerciali, presidiando gli ingressi e lasciando buste di carta da riempire ai clienti, illustrando loro il senso della raccolta; i viveri venivano poi caricati sulle auto dei responsabili degli oratori, di don **Samuele Marelli** e di alcuni volontari.

Nel contempo, presso il sa-



I ragazzi impegnati nella raccolta di alimenti

■ Acli, Caritas e Banco Madre Teresa Reddito di cittadinanza: servizio per aiutare a verificare requisiti

Acli, Caritas cittadina e Banco di solidarietà Madre Teresa hanno attivato un servizio di orientamento e supporto per verificare la sussistenza dei requisiti che potrebbero dare diritto al Reddito di cittadinanza. Come riportato da tutti gli organi di stampa, dal 6 marzo è possibile presentare richiesta per ottenere il sostegno a singoli e famiglie in difficoltà introdotto dal governo.

Tale misura prevede un sostegno ai nuclei familiari in stato di necessità, sia per far fronte alle spese quotidiane, sia come contributo per l'affitto della propria abitazione. Requisiti e regole che determinano il diritto o meno al reddito di cittadinanza, tuttavia, non sono semplici, e i parametri da considerare sono molti e in alcuni casi complessi.

Il servizio non sostituisce in alcun modo quello erogato dagli unici enti preposti per depositare la domanda di richiesta (Poste italiane, Inps, Caf): vuole invece essere un punto di confronto dove verificare il proprio stato (patrimoniale, reddituale, immobiliare) in funzione dei requisiti richiesti e comprendere i meccanismi di accesso e di calcolo. Il servizio è attivo ogni martedì e ogni venerdì dalle 20,30 alle 22,30, a partire da venerdì 1 marzo.

Per garantire la giusta attenzione e la necessaria riservatezza agli utenti, è necessario fissare un appuntamento inviando una mail all'indirizzo: Info.reddito.seregno@gmail.com

Per chi ne fosse già in possesso, è importante portare con sé copia dell'Isee 2019 (relativo quindi ai redditi del 2018).

lone della parrocchia del Lazaretto, trasformato in magazzino, i volontari della Caritas parrocchiale hanno instancabilmente stoccato e suddiviso ogni genere alimentare, suddividendolo in tipologia per le necessità delle Caritas parrocchiali e della S.Vincenzo.

Sono stati raccolti 61 quintali di viveri che difficilmente le famiglie seguite riescono a ricevere come biscotti e brioche per i bambini, dadi per il brodo, latte a lunga conservazione, zucchero, e caffè; spesso questi generi alimentari non vengono visti come indispensabili ma possono migliorare la qualità della vita di chi li riceve.

E' stato un sabato di grazia in quanto ha regalato due insegnamenti differenti. Ai ragazzi ha fatto fare un passo sul cammino della Caritas, testimonianza di un amore verso gli altri, che implica il mettersi in gioco per l'altro pubblicamente e preparandosi a comprendere quali siano le difficoltà in cui possono trovarsi le famiglie di alcuni loro coetanei o vicini di casa.

Ai volontari delle Caritas parrocchiali, che spesso si sentono isolati dalla comunità e relegati al ruolo di distributori di viveri, ha regalato la speranza in un percorso che possa far vivere una rete di collaborazione nella comunità, non solo nei soggetti che si occupano di attività caritative, ma con tutti gli ambiti come la pastorale familiare o quella giovanile, segno tangibile che il lavoro svolto in questi anni sta cominciando a portare i primi frutti.

Gabriele Moretto



Farmacia Re Cinzia

«Conoscere per scegliere»

FARMACO - OMEOPATIA - VETERINARIA
ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO - CELIACHIA - COSMESI
AUTOANALISI - PRE SCREENING - MEDICINA FUNZIONALE

Farmacia RE Cinzia

Via Parini, 66 - Seregno (MB)
Tel. 0362 236154

ORARI:

Lunedì: 15:30 - 19:30

Da Martedì a Sabato: 8:30 - 12:30 / 15:30 - 19:30



DEPOSITO **FONTI FEJA** S.p.A.

acque minerali e bibite

SORGENTE
SOVRANA

Sorgente
Augusta

Sorgente
S. ROCCO

MARIO CONFALONIERI s.a.s.

**IMPORTAZIONI E COMMERCIO
BIRRE DI TUTTO IL MONDO**

20831 SEREGNO - Via Wagner, 80
Tel. 0362/238.501/2 - Fax 0362/325.759

dal 1958
Abbiati

**ORTOPEDIA
INTIMO - MODA MARE**

Convenzioni con ASL e INAIL
Tecnico ortopedico dott.ssa Alice Ceppi
Tecnico ortopedico Annamaria Volonterio

Seregno (MB) - via Garibaldi, 33 - tel. 0362.238.044
info@ortopediaintimoabbiati.com
www.ortopediaintimoabbiati.com

NOVITA' **LA SEREGNESE**
SERVIZI DI POMPE FUNEBRI

CASA FUNERARIA
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AGLI UFFICI

"La Seregnese" di V.le Cimitero, 9 - Seregno **0362 231220**

Facebook Instagram www.laseregnese.it

97 anni di passione insieme

1922.....2019

MONTI
1922

Scarpe, accessori & dintorni

C.so del Popolo, 51 - Seregno (MB) - Tel. 0362.23.12.33 - www.monti1922.it

MACELLERIA
Giovenzana

GIOVENZANA GAETANO S.n.c.

**Carni
Salumi
Formaggi**

Via Vignoli, 27
SEREGNO (MB)
Tel. Fax 0362 23 95 27
info@macelleriagiovenzana.it
www.macelleriagiovenzana.it

confalonieri **CALZATURE**

036270158 20821 **MEDA**
Via Cialdini 29

FACEBOOK INSTAGRAM **BUONO SCONTO***

€ . 20,00

*IL BUONO VALE PER UN ARTICOLO SUPERIORE A €80,00
Non cumulabile con altri sconti o promozioni

■ **Oratori/L'incontro a San Siro anticipato al 24 marzo: saranno 400 i seregnesi presenti**

L'arcivescovo scrive una lettera ai cresimandi: "I cinque sensi per conoscere il mondo di Dio"

Si terrà il prossimo 24 marzo il tradizionale incontro dell'arcivescovo di Milano con i cresimandi. Una data decisamente anticipata rispetto all'ormai consueto appuntamento di inizio giugno, ma non dipendente dalla programmazione diocesana. Lo stadio S. Siro non è infatti risultato disponibile per il 1° giugno 2019 per eventi sportivi o musicali.

I cresimandi stanno vivendo il cammino dei "100 Giorni", di fatto la preparazione all'incontro diocesano con l'arcivescovo **Mario Delpini** nel pomeriggio di domenica 24 marzo. I ragazzi riconosceranno sul campo del Meazza, attraverso le figurazioni, le musiche, le parole, gli stessi linguaggi e gli stessi contenuti del cammino proposto in queste ultime settimane di catechesi, coniugando animazione e preghiera, gioia e riflessione, testimonianza e carità.

Ai ragazzi della Cresima, inoltre, l'arcivescovo ha dedicato una lettera: "In che senso?" per permettere loro di scoprire i doni del sacramento della confermazione attraverso la metafora dei cinque sensi. Vi si legge: "I sacramenti sono segni della presenza di Gesù che con il suo Spirito rende possibile vivere come lui, amare come lui, pregare come lui, morire come lui e risorgere come lui. Rende possibile tutto questo, ma non lo rende automatico... Di solito - continua mons. Delpini - si dice che i nostri sensi sono cinque: vista, udito, tatto, gusto, olfatto. Vorrei proporre di applicarsi a sperimentare che



L'incontro con i cresimandi dell'anno scorso

attraverso questi sensi noi non soltanto conosciamo le cose, il mondo materiale, ma impariamo una strada per conoscere anche il mondo spirituale, cioè, attraverso lo Spirito di Gesù, il mondo di Dio."

Animati dal desiderio di scoprire i suggerimenti dell'arcivescovo e di ascoltare la sua parola, nel primo pomeriggio di domenica 24 saranno circa quattrocento tra cresimandi, catechisti, genitori, madrine e padrini dei vari oratori della città a ritrovarsi alla stazione di Seregno per raggiungere con treno e metropolitana lo stadio S. Siro.

M.R.P.

■ **Carnevale/Il carro, l'unico, dell'oratorio San Rocco** L'aggiustacuore per divertirsi con Leonardo



"L'aggiustacuore" era così denominato l'unico carro allegorico, allestito dal team di genitori, adolescenti e giovani dell'oratorio San Rocco per restare nel tema proposto dalla Fom "Bellooo... cos'è?", ispirato al 500esimo anniversario della morte di Leonardo da Vin-

ci. Un carro che ha fatto il possibile per animare, per qualche ora sabato 9 marzo, le vie del centro città e tentare di far capire che era Carnevale. Una giornata che dovrebbe invitare tutti all'allegria.

P. V.



VENITE A SCOPRIRE IL NOSTRO
REPARTO OUTLET

aeffe

CALLIGARIS SHOP

di Aeffe Agostoni Srl

Via Nuova Valassina 51

Lissone (MB)

Tel 039.2789223 - aeffe@aeffedesio.it

www.aeffedesio.com

Tavolo Cartesio / Sedie Igloo / Tappeto Apotema / Moblie Opera /
Lampada a sospensione Pom Pom / Lampada da tavolo Pom Pom

Oratori/L'esperienza i rinnova dal 24 al 30 marzo con ospiti e testimonianze

Una settimana di vita comune per i diciottenni: quotidianità, relazioni, vita spirituale gli obiettivi

Da domenica 24 a sabato 30 marzo verrà riproposta ai diciottenni della comunità pastorale l'esperienza della vita comune. I ragazzi, sotto la guida di don **Samuele Marelli**, degli altri responsabili degli oratori e degli educatori, vivranno insieme per una settimana in un appartamento messo a disposizione dall'oratorio del Lazzaretto.

Il gruppo sarà invitato in vari modi a riflettere sul tema dell'amicizia spirituale, anche mediante ospiti e testimonianze significativi.

La vita comune si svolge all'interno della vita quotidiana con i suoi impegni: questo costituisce, insieme, la sua bellezza e la sua fatica. Si vive insieme, ma ciascuno non trascura le proprie responsabilità quotidiane di studio o di lavoro.

Ciascuno deve, inoltre, collaborare all'ordine della casa e alla preparazione del cibo. Il fatto di vivere in comunità non sottrae i partecipanti dai propri impegni quotidiani, ma anzi li ordina e li valorizza.

Gli obiettivi educativi che dovranno essere raggiunti in questa settimana di vita comune sono tre, su tre dimensioni: ordinare e disciplinare la quotidianità (dimensione personale), qualificare le relazioni e l'appartenenza ecclesiale (dimensione comunitaria) e introdurre un tema della vita spirituale (dimensione spirituale).

Don Samuele Marelli definisce la vita comune come «un esercizio, una fatica e una consolazione, da cui deve scaturire una vita quotidiana più giusta, bella e cristiana».

Francesca Corbetta



Giovani partecipanti alla vita in comune

Incontro con le società dei sei oratori

Don Alessio Albertini: lo sport deve servire a far crescere i ragazzi



Don Alessio Albertini con don Samuele

Le società sportive dei sei oratori della città, martedì 19 febbraio, nei locali di via Cavour del San Rocco, hanno incontrato don **Alessio Albertini**, assistente spirituale nazionale del Csi. Introdotto da don **Samuele Marelli**, ha aperto la sua riflessione introdotta da battute tra il serio, il faceto e l'ilarità bonaria tanto da accattivarsi la simpatia dell'assemblea. Poi rivolgendosi ai molti presenti s'è domandato se lo sport è sempre lo strumento più efficace per richiamare e tenere legati i ragazzi agli ambienti parrocchiali giovanili. Una attività che lo diventa se allenatori e dirigenti sanno ascoltare e "accompagnare" nella crescita umana e sportiva i bambini e i ragazzi che si affidano a loro.

"Nessun ragazzo viene alla polisportiva perché vuole essere educato, ma perché vuole giocare - ha sottolineato - ed è quella passione che un educatore deve tenere alta. Anche per chi ha meno talento. La grandezza di un allenatore non è nel gestire chi è meno bravo, ma nell'insegnargli ad essere sempre più bravo". Don Albertini ha spiegato la formula efficace della quattro "d": sapere dove andare per avere un obiettivo; disciplina: la capacità di darsi delle regole; determinazione, ovvero la volontà di raggiungere un obiettivo; di più, del talento si deve rendere conto.

P. V.

■ **Scuola/Screening in marzo per i piccoli della San Giuseppe - Istituto Candia**

“Sight for Kids”, progetto di Comune e Lions per la diagnosi dell’ambliopia tra gli scolari

In questi mesi gli alunni di molte scuole della città, pubbliche e parificate, saranno sottoposti ad uno screening visivo grazie ad un’iniziativa proposta dal Comune di Seregno in collaborazione con l’associazione “Lions Club International”. “Sight for Kids” è il nome del progetto che si svilupperà attraverso una campagna di prevenzione dell’ambliopia, con uno screening visivo gratuito nei bambini, in particolare in età prescolare e scolare.

Si tratta, grazie ad un semplice esame non invasivo, di riconoscere quei bambini che presentano problemi di ambliopia, una condizione molto diffusa tra i piccoli, chiamata più comunemente “occhio pigro”. Col termine ambliopia s’intende la riduzione visiva di un occhio, più raramente entrambi, causata da uno sviluppo anomalo delle connessioni nervose tra occhio e cervello. Accade che un occhio apparentemente normale non viene usato, perché il cervello preferisce collegarsi all’altro che presenta possibilità di connessioni ottimali. Così può capitare che un bambino che non mostra difficoltà a vedere alla lavagna o a fare i compiti, abbia in realtà problemi di vista da un occhio, non rilevati per il meccanismo di accomodazione che il cervello mette in atto, ma che comportano un affaticamento visivo.

L’ambliopia è una condizione insidiosa, non sempre facile da scoprire e abbastanza diffusa. Nella maggior parte dei casi è risolvibile grazie a una diagnosi molto precoce e a un trattamento continuato fino all’età



Il test per la diagnosi precoce dell’ambliopia

dei dieci-dodici anni, periodo in cui il sistema visivo si stabilizza.

Durante il mese di marzo, in particolare, i piccoli delle sezioni della scuola dell’infanzia S. Giuseppe saranno sottoposti a tale screening. “Desideriamo sostenere l’iniziativa – ha affermato la responsabile **Simona Zamuner** – con l’intento di sensibilizzare e informare genitori e insegnanti sulle problematiche da deficit dell’acutezza visiva nei bambini, contribuendo alla tempestiva identificazione di deficit visivi al fine di favorire cure adeguate.”

M.R.P.

■ **Carnevale/Da una storia spunto per un gioco da esploratori** **Al Candia bimbi a caccia del fagiolo magico**



I bambini alle prese con una caccia al tesoro sul tema della storia: “Jack e il fagiolo magico”. Travestiti da esploratori, hanno superato delle prove di coraggio e degli indovinelli che li hanno portati al tesoro. Al

termine il classico lancio delle stelle filanti e una merenda golosa a base di “chiacchiere” e frittelle. Così alla scuola dell’infanzia San Giuseppe è stato festeggiato il carnevale in un’atmosfera particolarmente gioiosa.

Scuola/Al Collegio Ballerini il progetto 'Il buono a scuola' a livello provinciale

Studenti protagonisti per una settimana di eventi per imparare e trasmettere l'educazione alimentare

Con il progetto "Il buono a scuola" il collegio Ballerini propone da tempo attività di educazione alimentare per gli allievi della scuola secondaria di primo grado della provincia: un'iniziativa che prende spunto dall'esperienza che l'istituto alberghiero ha maturato in oltre un decennio di attività di educazione alimentare nelle scuole di ogni ordine e grado.

Ogni anno, inoltre, all'interno del collegio Ballerini, viene organizzata la "Settimana dell'educazione alimentare", che quest'anno si è svolta da lunedì 25 febbraio a venerdì 1 marzo. Questo periodo concentra attività di vario genere connesse fra loro dalla comune tematica della corretta alimentazione, argomento di particolare importanza soprattutto per ragazzi ancora in piena crescita. Informazione, conoscenza ed esperienza possono supportare atteggiamenti corretti e scelte virtuose per la salute e anche per il gusto.

La 'Settimana' coinvolge in differenti modi tutte le fasce d'età: dai bambini della scuola primaria, ai ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado. Il titolo di questa edizione, "Tavole scomposte", sollecitava ad un approccio attivo alla tavola: "scomporre" per conoscere e per poter poi "ricomporre" consapevolmente il nostro rapporto con il cibo.

Evento centrale della 'Settimana' è stato quello di "Siamo ciò che mangiamo", un buffet di idee e prelibatezze organizzato per giovedì 28 febbraio;



Un momento della settimana dell'educazione alimentare

dalle 17,30 alle 21 gli alunni del collegio, sia dell'alberghiero che del liceo scientifico, hanno allestito degli stand e istruito i visitatori su argomenti diversi legati all'educazione alimentare.

L'evento si è concluso con la conferenza di **Annalisa Pozzi**, nutrizionista, sul tema "Intolleranze, allergie e... manie", incentrato sull'importanza di sapersi orientare nel mondo delle intolleranze e allergie alimentari e, soprattutto, essere in grado di distinguere reali problematiche da manie e mode del momento.

Francesca Corbetta

Successo/All'Elmepe di Erba per il salone della ristorazione

Incetta di premi per l'alberghiero a RistorExpo



Foto di gruppo per i premiati a RistorExpo

Anche quest'anno gli allievi dell'istituto alberghiero del collegio Ballerini hanno partecipato, in diversi modi, a RistorExpo all'Elmepe di Erba, importante evento del mondo della ristorazione: nei concorsi personali e di squadra, negli stand e in alcuni punti ristoro presenti in fiera. Dopo la faticosa preparazione, con prove e simulazioni a scuola e a casa, le soddisfazioni non sono mancate, poiché gli aspiranti cuochi e maitre, durante i concorsi svoltisi da lunedì 4 a mercoledì 6 marzo, sono riusciti ad ottene-

re medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Nella "Young Cup" **Riccardo Seveso**, **Andrea Spiller** e **Rachele Monguzzi** oro nella sezione sala, **Andrea Lupino** e **Simone Curti** oro nella sezione bar, **Sofia Novelli**, **Marco Zanchettin** e **Davide Casati** argento nella sezione cucina, **Davide Ronchi** bronzo nella sezione nuova impresa; nel "Lardo ai Giovani" oro, trofeo e targa primo assoluto per **Andrea Mariani**, oro a **Francesco Galesi**, argento a **Luca Molteni**, **Lorenzo Merlo**, **Luca Galimberti**, bronzo a **Davide Zottoli**.

**SEDE DI MILANO**

Via Giulio Belinzaghi, 15 20159 Milano

Telefono: 02 688.9744
Email: milano@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:
Lun-Ven 09:00-16:00

SEDE DI SEREGNO

Piazza Concordia, 18, 20831 Seregno (MB)

Telefono: 0362 223488
Email: seregno@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:
Lun-Ven 09:00-12:30, 14:30-18:30

SEDE DI CESANO MADERNO

Via G. Matteotti, 6 20811 Cesano Maderno (MB)

Telefono: 0362 501.392
Email: cesanomaderno@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:
Lun-Ven 09:00-12:30, 14:30-18:30

SEDE DI MEDA

Via Giuseppe Mazzini, 13 20821 Meda (MB)

Telefono: 0362 70547
Email: meda@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:
Lun-Ven 09:00-12:30, 14:30-18:30

www.marianiassicuratori.it

bianchi alberto

dal 1960 al Vostro Servizio con...

**ASSISTENZA E VENDITA BRUCIATORI,
CALDAIE, GENERATORI D'ARIA PENSILI, CONDIZIONATORI**

ANALISI DI COMBUSTIONE

CONTRATTI DI MANUTENZIONI PROGRAMMATE

**CONDUZIONI CENTRALI TERMICHE CONDOMINIALI
CON QUALIFICA PER L'ASSUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE**

**SEREGNO (MB) - Via S. Valeria, 79 - Tel. 0362.229.769 - Fax 0362.231.321
www.bianchiclimate.it - alberto.bianchi26@tin.it**

■ **Testimonianza/Presiederà anche la via Crucis cittadina a S. Ambrogio venerdì 29**

Il cardinale albanese Ernest Simoni, novant'anni parlerà al Ballerini della sua lotta per la fede

Sarà una straordinaria testimonianza di fede e di vita quella che il cardinale albanese **Ernest Simoni** donerà agli studenti del Collegio Ballerini di cui sarà ospite nonché all'intera comunità pastorale il prossimo venerdì 29 marzo.

«Sono rimasto molto colpito dal cardinale Simoni, che ho avuto modo di incontrare a Novara nel mese di dicembre – afferma il vicerettore **Stefano Tramezzani** – e, per questo, ho pensato che sarebbe stato molto interessante, anche per i nostri studenti, ascoltare le sue parole. Nonostante i suoi 90 anni, ha infatti una forza ed un'energia incredibili.»

Sicuramente quella di Ernest Simoni è una grande personalità, resa tale sia dal carattere forte che dalla traumatica esperienza vissuta: anche Papa Francesco infatti, durante il suo viaggio in Albania nel settembre 2014, si commosse sino alle lacrime dopo aver ascoltato la sua toccante storia.

Ernest Simoni aveva soltanto 16 anni quando in Albania ebbe inizio il regime dittatoriale comunista di **Henver Hoxha** (1944-1985). Nel 1963, Simoni venne arrestato dalle autorità comuniste e condannato a morte con l'accusa di aver celebrato messe a suffragio del presidente americano **John Fitzgerald Kennedy**, assassinato pochi mesi prima. La pena di morte venne poi commutata in 25 anni di lavori forzati: rimase internato fino al 1981 in un campo di prigionia. Durante questi anni difficili, non mancò di coltivare la propria fede ed essere come un



Il cardinale albanese Ernest Simoni

■ **Si celebra domenica 24 marzo** **Giornata dei missionari martiri:** **veglia decanale a Seveso il 23**

Domenica 24 marzo la Chiesa italiana celebra la 27a. Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri, a 38 anni dall'assassinio di mons. **Oscar Romero**, vescovo di San Salvador proclamato santo nell'ottobre dello scorso anno. La Giornata è nata nel 1993 per iniziativa dell'allora Movimento giovanile missionario, diventato oggi Missio Giovani che, sotto l'egida della Fondazione Missio, anima, per la Chiesa italiana questo speciale evento di preghiera per ricordare tutti i testimoni del Vangelo uccisi in varie parti del mondo. Nel 2018 c'è stato purtroppo un aumento di persone uccise in odium fidei: sono quaranta (circa il doppio rispetto allo scorso anno) gli operatori pastorali che hanno perso la vita per amore di Dio, come riporta l'annuale rapporto dell'Agenzia Fides della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli. Il tema scelto quest'anno "Per amore del mio popolo non tacerò (cfr. Is 62,1)", è ispirato alla testimonianza di Oscar Romero, 'el santo de America', e vuole esprimere la piena consapevolezza che amare Dio significa amare i propri fratelli, difenderne i diritti, assumerne le paure e le difficoltà. "Per amore del mio popolo non tacerò" significa agire coerentemente alla propria fede. In preparazione alla Giornata, la sera di sabato 23 marzo con inizio alle 20,45 è in programma una veglia di preghiera per il decanato di Seregno-Seveso presso il Centro pastorale ambrosiano di Seveso in via S. Carlo 2.

padre spirituale per i compagni di prigionia.

Anche dopo la liberazione continuò ad essere considerato "nemico del popolo" dalle autorità del regime e, dunque, fu costretto a lavorare nelle fognie di Scutari. Durante tutto questo periodo continuò ad esercitare clandestinamente il ministero sacerdotale, fino alla caduta del regime comunista nel 1990.

Lo stesso papa Francesco rimase fortemente colpito dalla sua testimonianza e il 20 aprile del 2016, incontrandolo per la seconda volta sul sagrato della Basilica di San Pietro, durante l'udienza generale, volle baciarli le mani, dichiarando a chi gli stava vicino: «Questo sacerdote è un martire dell'Albania». Il 9 ottobre 2016 ne annunciò poi la nomina a cardinale.

La sera del 29 marzo, il cardinale presiederà anche la conclusione della Via Crucis cittadina di Seregno che significativamente, come peraltro già previsto si svolgerà nella parrocchia di S. Ambrogio gemellata da lungo tempo con Blinisht in Albania dove svolge da quasi dieci anni il suo ministero sacerdotale 'fidei donum' il seregneso don **Enzo Zago**, originario della medesima comunità parrocchiale. Sabato 30 marzo, accompagnato da Stefano Tramezzani, sarà ricevuto in udienza dall'arcivescovo mons. **Mario Delpini** a Milano.

Francesca Corbetta

CORTI

— CALZATURE - PELLETERIA —

SCARPE PER CERIMONIA E NON SOLO



28033 GIUSSANO (MB) Via Alfredo Catalani, 10
Tel. 0362.861648 - info@corticalzature.it
www.corticalzature.it



Quaresima/Il gesto di solidarietà di tutta la comunità pastorale

A "La Pallavicina" dell'Opera don Guanella a Voghera servono nuovi spazi per disabili autistici

Con il sacro rito delle ceneri è iniziato la scorsa domenica, 10 marzo, il tempo "forte" della Quaresima, tempo di conversione che si manifesta attraverso gesti particolari di attenzione e di ascolto della Parola di Dio, di solidarietà e di condivisione.

Come gesto di solidarietà le parrocchie invitano a sostenere il progetto "L'emozione non ha voce" che consiste nella creazione di un ambiente armonioso e ordinato per ospiti con diagnosi di autismo presso il centro diurno disabili "La Pallavicina" dell'Opera don Guanella a Voghera.

Il centro accoglie 29 utenti, di cui cinque ospitati presso la struttura in regime diurno (dalle 8 alle 16) e i restanti ospiti in regime residenziale o semi-residenziale. La struttura propone ampi ambienti esterni ed interni ed una programmazione settimanale di attività interne (laboratori creativi, musica e onoterapia) ed esterne alla struttura (nuoto, palestra, ippoterapia e trekking).

Il centro accoglie utenze diversificate, che necessitano di interventi educativi modellati a misura di ogni ospite, in maniera individuale.

Da questo proposito è nato il progetto per creare un ambiente più riparato e tranquillo rispetto agli altri ambienti della struttura, un luogo che possa essere riconosciuto dall'utente che ne usufruisce come una stanza utilizzabile ogniqualvolta ne senta il bisogno e dove vengono svolte determinate at-



Il centro 'La Pallavicina' di Voghera

Ritiro coppie sabato 6 aprile all'Istituto Pozzi

Sabato 6 aprile a partire dalle 14,45 verrà proposto per il quarto anno il ritiro delle coppie della comunità pastorale. La location sarà anche quest'anno presso l'Istituto Pozzi di via Alfieri 8. Sarà come sempre un momento sereno di incontro tra coniugi e di confronto con la Parola di Dio (Gv 2,1-12, 'Le nozze di Cana') introdotto dalla preghiera e quindi con lectio e bibliodramma. La meditazione sarà condotta da **Cinzia Roberti**. Il pomeriggio si concluderà, dopo i momenti di condivisione di coppia e di gruppo, con la celebrazione eucaristica alle 19, cui seguirà la cena in condivisione. Anche i bambini saranno benvenuti e saranno coinvolti in attività di animazione.

Sociopolitico ritiro domenica 7 al Dehon a Monza

La giornata di riflessione quaresimale per impegnati in politica e nel sociale, contrariamente a quanto annunciato si terrà a Monza presso l'Istituto Dehon domenica 7 aprile a partire dalle 9 e sino alle 13 con la celebrazione della messa conclusiva. Al centro della riflessione proposta da don Franco Agnesi, vicario generale, in continuità con il ritiro di Avvento, ci sarà ancora la figura e l'opera di San Paolo VI ed in particolare 'L'attualità dell'Octogesima adveniens. L'incontro consentirà di continuare anche nella condivisione dei singoli progetti locali che a livello di decanati e di zona hanno fatto da sfondo all'incontro con l'arcivescovo a Monza del 2 marzo.

tività. L'ambiente dovrà essere accogliente, ben organizzato e perfettamente ordinato al fine di contenere eventuali ansie e paure del soggetto che viene accolto.

Ed è in questo centro che svolge il suo ministero pastorale don **Stefano Biancotto**, ordinato sacerdote nella congregazione di don Guanella lo scorso dicembre. "È un ministero davvero impegnativo ma che dona grandi soddisfazioni - afferma don Stefano -. Mi rendo conto che vivere e lavorare ogni giorno a fianco di questi prediletti dalla Provvidenza è davvero un'opportunità per comprendere meglio i valori fondamentali per cui valga la pena vivere: la semplicità, l'accoglienza, il perdono, l'amore e tutti i valori che i nostri "buoni figli" quotidianamente incarnano e ci testimoniano.

Potrà sembrare paradossale per chi ha poca dimestichezza con questo mondo, ma veramente i nostri ospiti con il loro piccolo grande stile di vita sono per noi un vero esempio di quella umanità vera che il Signore Gesù è venuto a testimoniare. Non poche volte in questi anni che sto con loro mi hanno fatto riflettere su quanti problemi inutili a volte noi cosiddetti 'normali' ci facciamo nella vita quando invece basterebbe imparare da loro a gioire delle piccole cose e diffondere amore tutto intorno."

In tutte le parrocchie si può lasciare il proprio contributo per la realizzazione di questo progetto.

Patrizia Dell'Orto

SERVIZIO EXTRASCOLASTICO PAIDEIA



PREPARAZIONE
ESAMI
LEZIONI
RIPETIZIONI
AIUTO COMPITI

☎ 335-7182476  info@paideia-scs.it



Punto vendita Grandi Firme:

Via Cadore, 141 - 20831 Seregno (MB) - Tel.0362/237058 - Mail: ufficio@menini.com

Punto vendita Outlet:

Via Indipendenza, 162 - 20821 Meda (MB) - Tel.0362/70652 - Mail: ufficio@menini.com

OTTICA

s. valeria



Via Garibaldi 90 · 20831 Seregno · MB
Tel. 0362 231318



WWW.BASEALDMONZA.IT

Vieni a scoprire il primo experience point
che apre le porte ad ogni esigenza di mobilità,
auto, moto e veicoli commerciali.



SHOW ROOM

NOLEGGIO
A LUNGO TERMINE

VEICOLI ELETTRICI

TEST DRIVE

USATO

ASSISTENZA
E MANUTENZIONE

Viale Campania, 36 | 20900 Monza | Tel. 039 214 0102
backoffice@sintesiautomotive.it

**TORNARE A SENTIRE
È UN VERO PIACERE!**



Via Umberto I, 67 - Seregno (MB)
Tel. 0362 1580265
Cell. 342 9217615
www.professioneudito.com
info@professioneudito.com



Vieni a trovarci, potrai effettuare
un **CONTROLLO GRATUITO
DELL'UDITO**
e PROVARE GRATUITAMENTE
LA NUOVA TECNOLOGIA SVIZZERA

SWISS
Engineering

Centro Autorizzato **bernafon**
Your hearing · Our passion



Vision Ottica Cesana

Seregno (MB) · Corso Del Popolo, 35 · Tel. 0362-230034
Carate Brianza (MB) · Via San Giuseppe, 2 · Tel. 0362-903213
www.visionotticacesana.it ·  VisionOttica Cesana



df SPORT SPECIALIST

www.df-sportspecialist.it

BELLINZAGO L. - CREMONA - DESENZANO D.G. - LISSONE - LUGANO - MAPELLO - MEDA -
MILANO - OLGiate O. - ORIO AL SERIO - PIACENZA - S. GIULIANO M. - SARONNO - SIRTORI

Quaresima/Ritrovo alle 20,45 nella chiesa parrocchiale: le stazioni dai versetti dei salmi Via crucis con l'arcivescovo Delpini da Binzago a Cesano M. per tutta la zona pastorale V

Nella liturgia ambrosiana i venerdì del tempo di Quaresima sono giorni aliturgici, nei quali non si celebra l'eucarestia, ma si svolge il pio esercizio della Via crucis nelle chiese e per le vie della città.

In particolare la comunità pastorale è invitata a partecipare alla Via crucis cittadina che si terrà venerdì 29 marzo con ritrovo alle 21 al Crocifisso di via Solferino e conclusione nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio.

Inoltre anche quest'anno l'arcivescovo mons. **Mario Delpini** guiderà la Via crucis in ciascuna delle sette zone pastorali della diocesi.

Per la zona V di Monza la Via crucis si svolgerà venerdì 12 aprile con ritrovo alle 20,45 nella chiesa parrocchiale di Binzago e conclusione nella parrocchia S. Stefano di Cesano Maderno. E sarà l'ultima dopo quelle di Milano (zona I), Cusano M. (zona VII), Treviglio (zona VI), Legnano (zona IV), Oggiono (zona III), Gallarate (zona II).

“E noi vedemmo la sua gloria” citazione del vangelo di Giovanni (1,14), è il tema che accompagnerà la Via crucis con l'arcivescovo.

Le diverse stazioni della Via Crucis prendono inizio da alcuni versetti dei Salmi dove risuonano simultaneamente la preghiera di Gesù che, gravato dal peso della Croce, si rivolge al Padre in un filiale e amoroso abbandono e la preghiera di tutti gli oppressi della terra che, unendosi a Cristo, ritrova-



Una Via crucis dell'anno scorso con Delpini

no il coraggio e la forza di un fiducioso ricorso a Dio.

Chi partecipa alla Via Crucis unisce la propria voce a quella di Cristo e fa suo il dolore degli oppressi aprendo la propria esistenza alla speranza della gloria.

Le pagine bibliche tratte dal Nuovo Testamento illuminano i quadri delle diverse stazioni della Via Crucis, mentre le preghiere di Santi e pontefici

ci fanno sentire in compagnia di uomini e donne che hanno vissuto l'immedesimazione al Cristo sofferente e glorioso.

Patrizia Dell'Orto

Dalle 21 di venerdì 29 marzo a chiusura degli esercizi spirituali La “24 ore per il Signore” dalle Sacramentine

Nel bel mezzo del tempo quaresimale, dal 25 al 29 marzo si terranno in tutte le parrocchie gli esercizi spirituali cittadini che avranno come tema conduttore la lettera pastorale dell'arcivescovo mons. **Mario Delpini** “Cresce lungo il cammino il suo vigore.” Le meditazioni saranno proposte da don **Samuele Marelli**, da don **Gianbattista Biffi**, responsabile della rettoria a San Ferdinando del centro di pastorale universitaria della Bocconi, e dai sacerdoti della città. Ogni giorno alle 6,30 messa in Basilica con meditazione di don Samuele Marelli. Alle 21 al Ceredo per adulti e giovani della città preghiera comunitaria di compieta con meditazione di don Gianbattista Biffi e con la partecipazione delle corali della città.

La settimana degli esercizi si concluderà con l'iniziativa della “24 ore per il Signore” presso il monastero della Adoratrici Perpetue del SS.Sacramento di via Stefano. La chiesa sarà aperta con l'esposizione eucaristica dalle

21 di venerdì 29 marzo alle 21 di sabato 30 marzo. Si invitano i fedeli a una visita eucaristica e a una sosta di adorazione; l'intenzione suggerita è la preghiera per il Papa e per la Chiesa. Lanciata nel 2014 dal Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione, presieduta da mons. **Rino Fisichella**, la “24 ore per il Signore” è un invito a non trascurare la forza della preghiera di tanti. Per questo il Papa auspica che in tutta la Chiesa si celebri questa iniziativa. Anche quest'anno l'iniziativa è stata aperta il 9 e 10 marzo scorso proprio da papa Francesco con una celebrazione penitenziale nella Basilica di San Pietro. “Se a volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, essa non lo è nel cuore di Dio! Egli ci dona sempre nuove occasioni affinché possiamo ricominciare ad amare” aveva ricordato il pontefice a chiusura del suo messaggio per la Quaresima.

Ricordiamo che il programma dettagliato della settimana degli esercizi spirituali è visibile nelle singole parrocchie. **P. D.**

Parrocchie/Basilica San Giuseppe

Al santuario della Madonna dei Vignoli ora si lavora contro l'umidità e al nuovo riscaldamento a pavimento

Continuano a pieno ritmo i lavori di restauro al Santuario della Madonna dei Vignoli, il quale oltre ad essere molto caro agli abitanti del quartiere, costituisce un punto di eccellenza per la fede riservata a Maria sia per le personali devozioni che per le numerose attività pastorali che qui si svolgono: novene, incontri di spiritualità, celebrazioni di anniversari, matrimoni e ricorrenze e, non ultima, la celebrazione prefestiva del sabato sera e quella del mercoledì in suffragio dei defunti.

Considerata quindi l'importanza funzionale di un tale edificio e notato lo stato di progressivo deterioramento degli impianti e delle decorazioni interne, con affreschi anche importanti, la parrocchia San Giuseppe nella persona del parroco mons. **Bruno Molinari** ha dato inizio a un radicale intervento di restauro e risanamento conservativo.

Il primo lotto ha riguardato il ripristino del tetto, conclusosi nel novembre del 2016, e da ottobre i lavori sono ripresi con il secondo lotto che ha riguardato innanzitutto l'annullamento dell'umidità da risalita con conseguente effetti disgregativi degli intonaci e delle decorazioni. Per questo - spiega l'architetto **Pierfranco Bagarotti**, progettista e direttore dei lavori - è stata scelta una tecnologia in grado di realizzare un sistema elettrofisico a neutralizzazione di carica (T.N.C.) con una apparecchiatura di piccole dimensioni e senza opere invasive di



I lavori in corso al santuario della Madonna dei Vignoli (foto Volonterio)

demolizione e ricostruzione come preferito dalla Sovrintendenza.

La collocazione di un impianto di riscaldamento a pavimento previa demolizione della pavimentazione esistente e sistemazione del vespaio esistente per predisporlo all'alloggiamento del nuovo impianto di riscaldamento è stato un altro intervento messo in atto. Contemporaneamente si sta procedendo alla posa delle linee principali dell'adduzione dell'acqua calda ai pannelli scaldanti e delle tubazioni per le nuove linee elettriche.

Seguirà la posa della nuova pavimentazione con disegno in armonia con lo stile della chiesa e di consistenza marmorea di colore rosato intercalato da una fascia beige chiaro. Si procederà quindi al restauro marmoreo delle

balaustre artistiche del presbitero e dei gradini, molto rovinati, di accesso allo stesso. La preziosità dei marmi giustifica appieno lo sforzo economico del loro recupero. Il secondo lotto di lavori comporterà al termine una spesa prevista di circa 300 mila euro.

Il terzo lotto riguarderà il restauro delle pareti interne, delle volte decorate, e soprattutto dei due affreschi dedicati alla Madonna di Caravaggio e alla Madonna del Rosario con coronamento di quindici medaglioni illustranti i misteri dolorosi, gaudiosi e gloriosi, opere pregevoli eseguite dal pittore **Luigi Sabatelli** junior, autore anche dell'affresco collocato nella pala dell'altare e raffigurante la Vergine col Bambino Gesù seduti all'ombra di una vigna, da cui il nome attribuito alla chiesa.

Previsto anche il rinnovo delle apparecchiature di illuminazione in sostituzione delle esistenti ormai obsolete e con consumi eccessivi. Seguirà il recupero e restauro delle pareti esterne con verifica della consistenza degli intonaci, degli elementi prefabbricati in cemento e degli elementi in pietra. I lavori prevedono anche il riordino del piccolo giardino interno con la vite, che verrà reso visibile dalla piazza attigua al santuario.

Si fa appello alla generosità di chi ha a cuore questo prezioso santuario per sostenere il costo di questi interventi.

La somma raccolta finora ammonta a 308.000 euro di cui 94.000 già spesi. La busta della prima domenica del mese è devoluta al restauro del santuario.

Patrizia Dell'Orto

Parrocchie/Basilica San Giuseppe

Via crucis nei quartieri con le riflessioni dei giovani su studio, lavoro, solidarietà e vita nella comunità

Con diverse iniziative entra nel vivo oggi e domani la festa di San Giuseppe, patrono della parrocchia, ma anche custode della Sacra Famiglia di Nazareth e quindi di tutte le famiglie, patrono dei papà, degli artigiani e dei lavoratori.

La festa patronale è un momento nel quale la comunità parrocchiale sente la propria appartenenza alla chiesa della Basilica e vede molte persone impegnate nell'offrire generosamente il proprio tempo animate da un profondo spirito di servizio alla comunità.

Ma è anche una preziosa occasione d'incontro e di condivisione per tutti coloro che partecipano ai vari momenti proposti, tra i quali spiccano gli anniversari di sacerdozio di mons. **Luigi i Schiatti** che ricorda il sessantesimo di sacerdozio e di don **Renato Mariani** che celebra cinquant'anni di vita sacerdotale.

La festa è stata preceduta da diverse iniziative svoltesi durante la settimana, in particolare la messa votiva di san Giuseppe celebrata lo scorso mercoledì nella chiesina di San Rocco con la partecipazione degli artigiani. Molto partecipato anche il pellegrinaggio al santuario di Curtatone e al centro di Mantova.

Venerdì sera si è svolta invece la prima via crucis per le vie del rione San Salvatore

“Vedo un mandorlo fiorito” è il tema che accompagna quest'anno il cammino della via Crucis per le vie della città alle 21 con riflessioni di giovani, che venerdì sera hanno

proposto il tema “Giovani e solidarietà”.

Venerdì 22 marzo il tema sarà “Giovani e studio”; il ritrovo sarà al Crocifisso di piazza Prealpi e conclusione alla Madonna della Campagna.

Venerdì 29 marzo “Giovani nella comunità pastorale”; via crucis cittadina con ritrovo al Crocifisso di via Solferino e conclusione nella chiesa di Sant'Ambrogio.

Venerdì 5 aprile “Giovani e lavoro”; ritrovo in via Fratelli Cervi (all'incrocio con via Valassina) e conclusione alla chiesa di Maria Ausiliatrice al Don Orione.

Venerdì 12 aprile “Giovani nella comunità diocesana”; ritrovo nella chiesa parrocchiale B.M. Immacolata di Binzago per la Via Crucis della zona di Monza con l'arcivescovo **Mario Delpini** e conclusione nella chiesa parrocchiale di Cesano Maderno.

Venerdì Santo 19 aprile “Giovani e fede davanti alla Croce”; ritrovo al piazzale davanti all'ospedale in via Verdi e conclusione in Basilica. Seguirà la notte di adorazione dalle 22 alle 7 in Aula mons. Citterio.

Un particolare invito è rivolto agli adulti, ai giovani e alle famiglie con i ragazzi.

Ogni venerdì verranno raccolte offerte per la finalità caritativa della Quaresima: l'aiuto a favore del progetto per ragazzi autistici del Centro Guaneliano di Voghera. (presentato a pagina 27).

Patrizia Dell'Orto



La Via crucis del venerdì santo

Festa patronale/Gli appuntamenti Messe solenni per il 60° e il 50° di mons. Schiatti e don Mariani

Questa sera, **sabato 16 marzo**, alle 21 in Basilica concerto della Cappella musicale S.Cecilia con il Corpo musicale di Triuggio.

Domani, **domenica 17 marzo**, elevazione spirituale con brani all'organo; alle 9,45 corteo dalla casa prepositurale alla Basilica e alle 10 messa solenne presieduta da mons. **Luigi Schiatti** nel 60° di sacerdozio. Seguirà aperitivo nel cortile della casa prepositurale. Nel pomeriggio alle 15,30 vesperi e quaresimale, seguirà alle 16,15 in piazza Concordia spettacolo per bambini con “Super Zero Show”.

Lunedì 18 marzo alle 15,30 messa al cimitero.

Martedì 19 marzo, nella solennità di San Giuseppe, alle 18 messa solenne presieduta da don **Renato Mariani**, che ricorda il cinquantesimo di sacerdozio, e concelebrata dai preti nativi e che hanno operato a Seregno.

Dalle 9 alle 19 di domenica 17 marzo nelle vie adiacenti la Basilica ci sarà la fiera “Il Curiosando”. Sotto il colonnato della Basilica banco delle torte e dei fiori, vendita del riso a favore delle missioni.

Parrocchie/Santa Valeria

Movimento terza età sempre attivo nella comunità per affrontare tempi nuovi e superare difficoltà

All'interno della comunità di S. Valeria esiste, ormai da anni, anche un piccolo gruppo del Movimento terza età che si ritrova ogni settimana, il giovedì pomeriggio, presso i locali di via Piave, vicino al Santuario.

Anche se le forze vengono meno e, a volte, i tempi per fare le solite cose si dilatano a dismisura, è sempre importante ritrovarsi e condividere insieme un incontro, qualche riflessione, un momento di preghiera. Infatti, pur nella semplicità della proposta, la partecipazione non manca, e anche tanto entusiasmo.

Tutte le iniziative sono sostenute da don **Giuseppe Colombo** e da don **Renato Mariani**, che non mancano di far sentire il loro appoggio.

Come sappiamo la presenza delle persone di età matura nella nostra società sta aumentando sempre più. Anche nella comunità cristiana la presenza dei nonni e degli zii è sempre più importante per la trasmissione della fede ai nipoti all'interno delle famiglie, essendo i genitori spesso costretti a sostenere pesanti giornate di lavoro per mantenere i figli e gestire la casa.

Diventa quindi importante anche per la parrocchia offrire momenti di formazione specifici per questa fascia d'età, permettere di riflettere su questi tempi di forti cambiamenti e sul tenere vivo tutti quegli aspetti della vita di fede che sono comunque importanti da comunicare alle giovani generazioni.

Non mancano anche i mo-

menti ricreativi e di festa.

L'attenzione alla singola persona è sempre molto gradita: preoccuparsi delle condizioni di salute, ricordare onomastici e compleanni, gioire insieme di qualche traguardo raggiunto dai rispettivi familiari.

Se ci sono difficoltà e stanchezze, è possibile condividerle e così sopportarne meglio il peso. Anche la consolazione trova spazio, oltre che la necessità di dare uno sfogo costruttivo alle proprie paure e insicurezze. Il gruppo, infatti, permette di superare quella solitudine e indifferenza che sta sempre più prendendo piede nella società dell'efficienza e del sospetto.

Periodicamente vengono proposte uscite per momenti di preghiera dalle suore Cansiane o dalle Sacramentine. E la collaborazione assidua con gli altri gruppi di terza età della comunità pastorale permette di organizzare pellegrinaggi, momenti comunitari di preghiera e visite a qualche mostra di interesse culturale religioso promossa sul territorio.

Gli animatori e organizzatori del gruppo Terza Età ci tengono a ricordare che gli incontri settimanali sono aperti a tutti coloro che volessero condividere tutte le proposte che vengono fatte.

Invitano a non farsi problemi a chiedere informazioni e a farsi avanti, per poter partecipare con entusiasmo alle varie proposte!

Paola Landra

'Campioni nella vita' del Csi

Premiato Elio Allevi, da 48 anni colonna dell'Asd oratorio S. Valeria



Elio Allevi premiato dall'ad dell'Inter

Lo scorso sabato 2 marzo nel prestigioso auditorium Giovanni Testori del Palazzo Lombardia della Regione, il Centro sportivo italiano (Csi) di Milano ha premiato i "Campioni nella vita". Persone che hanno fatto del servizio il loro stile di vita e che hanno lasciato il segno nella propria società sportiva. Il premio è giunto alla seconda edizione ed è stato assegnato da una qualificata giuria presieduta da don Mario Antonelli, vicario per l'educazione della diocesi ambrosiana (e presidente della giuria) e composta, tra gli altri, da don **Stefano Guidi**, direttore della Federazione oratori milanesi e da qualificate personalità del mondo dello sport.

Con soddisfazione dell'Asd oratorio Santa Valeria è stato premiato **Elio Allevi**, da 48 anni presente in oratorio come atleta, allenatore, instancabile animatore di iniziative extra sportive, punto di riferimento per la realizzazione delle nuove strutture e collaboratore di quattro parroci e sette coadiutori. Elio è stato anche presidente dell'Asd per poi umilmente mettersi a disposizione per allenare le giovani promesse del calcio.

Enrico Marelli

Parrocchie/San Giovanni Bosco al Ceredo

Il premio 'Garinei & Giovannini' a Gianluca Guidi: come papà Dorelli in 'Aggiungi un posto a tavola'

Il tradizionale 'matto-ne di legno' sarà anche quest'anno il simbolo del premio "Riconoscimento nazionale biennale Garinei & Giovannini" giunto alla settima edizione e organizzato e gestito dalla associazione culturale San Giovanni Bosco 1982 con sede presso l'oratorio del Ceredo.

L'evento avrà luogo domenica 17 marzo alle 21 presso l'Auditorium comunale in piazza Risorgimento.

Questo riconoscimento morale, istituito nel 2006 dalla Compagnia SGB 1982 in memoria di **Pietro Garinei**, viene assegnato sia a un giovane o a una giovane o a un ente o a una compagnia attivi nel teatro amatoriale, sia a un professionista del teatro italiano distintisi nel corso del biennio precedente.

Per l'edizione 2019 la Compagnia SGB 1982 ha individuato un'importante figura che lega passato e presente: **Gianluca Guidi** per la straordinaria interpretazione di don Silvestro la figura maschile della celebre commedia musicale di Garinei & Giovannini "Aggiungi un posto a tavola" interpretata dal padre, **Johnny Dorelli**, nelle prime tre edizioni. In ambito dilettantistico, invece, il premio sarà consegnato alla Compagnia Teatrale "Filodrammatica Gallaratese" di Gallarate (VA) per l'impegno e la passione nel trasmettere alle nuove generazioni la magia del teatro e la capacità di tramandare attraverso le loro rappresentazioni teatrali l'idioma napoletano.

Infine verrà assegnata anche



La consegna del premio in una passata edizione

Dal 3 al 10 agosto

Vacanze a Madonna di Campiglio per le famiglie, posti disponibili

Ci sono ancora posti disponibili per la vacanza delle famiglie, dal 3 al 10 agosto prossimi, a Madonna di Campiglio (TN) in località Campo Carlo Magno, a m. 1600 di altitudine. La vacanza è rivolta soprattutto alle famiglie, senza però escludere altri, con lo scopo di passare insieme una settimana in montagna in spirito di condivisione e comunità, offrendo anche ai bambini e ai ragazzi l'occasione per allargare le conoscenze e vivere un'esperienza forte, seppure di vacanza. I momenti insieme, le escursioni per le Dolomiti di Brenta, la preghiera comune, la condivisione del tempo possono davvero essere "ricreazione", cioè non solo passatempo ma "tempo passato bene", tempo utile per crescere in un contesto più familiare e rilassante.

Il costo per l'intera settimana è di 371 euro per adulto (53 euro al giorno), comprensivo di trattamento di pensione completa (escluse bevande), biancheria da camera e da bagno, tassa di soggiorno. Il viaggio è con mezzi propri. Per i bambini in camera con i genitori sono previsti sconti (da 2 a 11 anni sconto del 50%; da 12 anni in su sconto del 10%; terzo figlio gratis fino a 11 anni).

una menzione speciale a **Federico Bellone** in qualità di migliore giovane regista professionista di levatura internazionale.

Un'ulteriore menzione speciale, con medaglia del presidente della Repubblica, verrà consegnata alla commedia musicale "Aggiungi un posto a tavola" (VII edizione - Officine del Teatro Italiano OTI - Viola Produzioni, Teatro Il Brancaccio di Roma), compagnia professionista: **Enzo Garinei, Emy Bergamo, Marco Simeoli, Piero di Blasio, Camilla Nigro, Francesca Nunzi.**

A chiusura della cerimonia verranno premiati anche gli studenti del liceo artistico Amedeo Modigliani di Giusano che si è occupato del redesign del logo Garinei & Giovannini e del nuovo logo della associazione culturale compagnia teatrale San Giovanni Bosco 1982.

La manifestazione ha il sostegno del Comune di Seregno, degli eredi Garinei e Giovannini, il patrocinio di Regione e Provincia.

In occasione del premio sono state promosse alcune iniziative collaterali: sabato 16 marzo presso i negozi del circuito ViviSeregno saranno esposti i materiali della commedia di Garinei e Giovannini. Domenica 17 in auditorium sarà proposta la mostra sui 40 anni di 'Aggiungi un posto a tavola' curata da Alessandro Caria e allestita presso il teatro Conciliazione di Roma oltre a pannelli di 'Sisteneide' realizzati per la sesta edizione della manifestazione.



Associazione
Culturale Musicale



In collaborazione con:



ORCHESTRA FILARMONICA "ETTORE POZZOLI"



II STAGIONE - 2018/2019

I GRANDI CONCERTI

PER AMORE DI CLARA

13 aprile 2019 - ore 21

L'Auditorium - Seregno (MB)

Musiche di Mendelssohn, Schumann, Brahms

Orchestra d'archi Milano Classica

ore 20:00 Aspettando il concerto: **Crescere sul palco**

Concerto degli allievi della Scuola Media ad indirizzo musicale "Don Milani" di Seregno

Biglietteria

Intero: € 15,00

Ridotto*: € 10,00

Bambini sotto i 12 anni: € 5,00

* under 25 e over 65

Acquisto e ritiro biglietti dal lunedì al venerdì dalle 17:30 alle 19:30 e il sabato dalle 14:00 alle 16:00 presso la sede dell'Accademia Filarmonica "Città di Seregno" - Tel. 0362 23.77.93

prenotazione on-line sul nostro sito internet

www.associazionemusicaledozzoli.com

Con il contributo di:



Media partner:



Parrocchie/Sant'Ambrogio

Giuseppe Novara: "Sono diventato confratello nel ricordo degli insegnamenti di don Luigi Fari"

La scorsa domenica 3 marzo durante la messa celebrata da don Michele Soma-schini ha fatto il suo ingresso ufficiale e solenne, con la tradizionale vestizione, come nuovo componente della Confraternita del SS. Sacramento, **Giuseppe Novara**, 48 anni, impiegato. Di seguito racconta così la sua decisione.

"Subito dopo la prima comunione don Luigi Fari parroco di S. Ambrogio mi chiese di fare il chierichetto ed io tutto entusiasta iniziai all'età di nove anni questo percorso che è durato circa un decennio. Con il passare degli anni questa esperienza mi ha arricchito spiritualmente e mi ha permesso di restare legato alla comunità cristiana di S. Ambrogio. Grazie agli insegnamenti di don Luigi è maturata in me una fede profonda che mi accompagna ancora oggi nonostante alcuni momenti di allontanamento dalla parrocchia dopo la scomparsa del parroco-fondatore.

Era un pò di tempo però che meditavo la volontà di entrare a far parte della confraternita del Santissimo Sacramento ma non trovavo il modo giusto per esprimere questo desiderio.

Durate la messa della terza domenica del mese di gennaio al termine della processione eucaristica ho chiesto ad uno dei Confratelli di poter far parte della confraternita e subito sono stato accolto con grande gioia. Essere un confratello del Santissimo Sacramento mi permette di manifestare pubblicamente la fede e la devozione all'eucarestia e di po-



Il momento della vestizione di Giuseppe Novara

ter vivere la quotidianità con valori cristiani più intensi. Domenica 3 marzo al momento della vestizione ero molto emozionato e mi sono tornati alla mente ciò che ho vissuto negli anni passati all'interno della comunità cristiana di S. Ambrogio e gli insegnamenti di don Luigi. Spero di poter dare un contributo alla comunità cristiana e che altri possano entrare a far parte della confraternita del Santissimo Sacramento in modo che sempre più persone possano trasmettere i valori della fede cristiana".

Grande successo anche per il masterchef dei bambini Carnevale oratoriano con sfilata, giochi e cena



Tanta allegria lo scorso venerdì 8 marzo all'oratorio di Sant'Ambrogio per il carnevale che la responsabile **Annamaria Maggioni** con gli animatori hanno organizzato per i bambini della comunità parrocchiale. Maschere, giochi, coriandoli e stelle filanti hanno reso frizzante il pomeriggio aperto da una sfilata per le vie del quartiere e proseguito nei locali della struttura di viale Edison. In sera-



ta cena per i più grandicelli con animatori ed educatori. Grande successo anche per il Masterchef (foto a destra) svoltosi in oratorio domenica 3 marzo con ben quindici squadre di cuochi in erba composte da due a sei bambine/i che con l'aiuto di educatori e genitori si sono sfidati nel preparare gustosi manicaretti. Prossimo evento di rilievo l'"Oratorio's got talent" il pomeriggio di domenica 31 marzo.

Parrocchie/Beata Vergine Addolorata al Lazzaretto

Il coro parrocchiale: tre formazioni e un maestro al servizio di liturgia ed educazione alla musica

Il coro parrocchiale della comunità del Lazzaretto costituisce da tempo un'eccellenza in campo musicale che peraltro si struttura in due formazioni, il coro dei grandi e il piccolo coro. Direttore di entrambe le formazioni è il maestro **Carlo Pozzoli**, che vanta un curriculum di tutto rispetto: diplomato in flauto traverso ha maturato numerose esperienze in ambito corale. Ha diretto infatti cori di Carate B., Monza, Melegnano, Muggiò, e al momento guida l'Ensemble vocale milanese, il coro del liceo Curie di Meda e il coro di voci bianchi del comprensivo Beretta di Giussano. Dal 1997 collabora regolarmente con Village Harmony, associazione statunitense che raggruppa più di 25 direttori da varie nazioni del mondo. Numerosi i concorsi e i premi ottenuti a livello nazionale e internazionale.

Il coro della parrocchia Beata Vergine Addolorata al Lazzaretto ha assunto la sua attuale fisionomia nel 1990. "Pur non perseguendo finalità concertistiche - spiega il maestro Pozzoli, il coro è sempre stato attento alla scelta del repertorio, accogliendo e diffondendo brani di quegli autori che, nelle diverse epoche e culture, si sono dedicati alla composizione di musica per il servizio liturgico. La scelta del repertorio vuole essere varia, non vincolata all'uso di una determinata lingua, (l'italiana o la latina), o all'appartenenza a un determinato periodo o stile. Ciò che accomuna i brani proposti è dunque unicamente il testo sacro o spirituale cristiano. Dal dicembre 1992, sempre nell'ambito

di attività parrocchiali, organizziamo incontri di meditazione attraverso la musica corale, per i quali sono state chiamate ad esibirsi presso la nostra chiesa, numerose formazioni, alcune delle quali di indiscusso valore internazionale".

Con l'intento di estendere ai piccoli l'esperienza musicale vissuta dai "grandi", nel 2000 è nato il piccolo coro. "L'attività formativa - continua il maestro - comprende lezioni di animazione, di educazione ritmico-motoria e di lettura musicale, oltre all'educazione della voce e prove corali. Attualmente il gruppo è diviso in tre formazioni, (4-9 anni, 10-14 anni e 15-20 anni) che lavorano indipendentemente l'una dall'altra, ma con frequenti interazioni e almeno due spettacoli all'anno in comune".

Nel corso degli anni la passione per il canto e il desiderio di affrontare nuovi repertori hanno permesso di organizzare giornate di studio comune con altre formazioni corali e di partecipare a laboratori tenuti da direttori ospiti. I ragazzi hanno così potuto effettuare esperienze di lavoro con **Cornelia Dell'Oro**, **Antonella Gianese**, con la direttrice sudafricana **Matlakala Bopape** e con gli statunitensi **Larry Gordon** e **John Harrison**. Particolarmente significative a questo proposito sono anche le vacanze studio che dal 2004 danno inizio alle attività nel mese di settembre. Il coretto si avvale costantemente della preziosa opera di **Ilaria Riboldi**, sia come pianista accompagnatrice, sia come esperta di educazione musicale per l'infanzia.

Nicoletta Maggioni



Il coro B. V. Addolorata



Il piccolo coro del Lazzaretto



Il 'coretto' dei bambini

■ Parrocchie/San Carlo

Cinque nuove chierichette per il servizio all'altare, una presenza preziosa per le liturgie della comunità

Questa non è una bella notizia qualsiasi, è una vera e propria notizia bella: da quindici giorni San Carlo ha cinque nuove chierichette. Il rito della vestizione è avvenuto lo scorso 3 marzo durante la messa del mattino officiata da don **Mauro Mascheroni**. **Nina Giovine, Marta Gorno, Maria Urbano, Aida Carminati e Martina Colpani**, questi i loro nomi, sono splendide bimbe, quattro di otto anni e una di nove ed hanno riempito la sagrestia di gioia ed entusiasmo contagiosi, felici ed orgogliose del loro nuovo incarico. Ora i chierichetti sono 11, nove piccoli più i due grandi storici, **Giacomo Pennati e Pietro Tarizzo**. Di loro si occupa, da quando **Luca Lopiccoli** è entrato in seminario, **Sereno Barlasina**, il responsabile liturgico.

In realtà quello del chierichetto, o ministrante (colui che serve), non è un lavoro, è molto di più. È un servizio, anzi un vero e proprio ministero attraverso il quale, con i vari compiti all'altare, si manifesta l'amore per Gesù e per il prossimo.

Papa Francesco ha raccomandato ai chierichetti, centomila riuniti davanti a lui, di impegnarsi nella vita parrocchiale e stare in silenzio alla presenza del Signore: così, "in questo intreccio di azione e di contemplazione, si riconosce anche il disegno di Dio su di voi. In questo modo si vede quali sono i talenti e gli interessi che Dio vi mette nel cuore e come svilupparli; ma soprattutto vi mettete umilmente davanti a Dio, così come siete, senza truccarvi e senza trave-



Le cinque nuove chierichette con don Mauro

stirvi, con i pregi e i limiti, chiedendo a Lui come meglio poter servire Lui e il nostro prossimo".

Chiedendo alle nuove chierichette di parlarmi un po' di loro abbiamo scoperto che sono super impegnate: a scuola, Nina, Marta, Maria e Aida sono in terza mentre Martina frequenta la quarta, tutte vanno benissimo e alcune sono le migliori della classe; si aggiunge ovviamente il catechismo e quasi tutte praticano due sport, Nina judo e nuoto, Marta ginnastica artistica e nuoto, Maria nuoto e pattinaggio sul ghiaccio, Aida pattinaggio sul ghiaccio e Martina ginnastica artistica.

Franco Bollati

■ Vita in comune in oratorio per i ragazzi delle superiori Domenica 'ci sto' dedicata alla festa del papà

Oggi, domenica 17, la domenica "ci sto" si lega alla festa del papà. La messa delle 10,30 sarà animata dai bimbi di terza elementare e poi per tutti un pomeriggio di grande festa, in oratorio e al campo sportivo.

Per gli appuntamenti legati alla Quaresima si parla va ricordato che venerdì 5 aprile ci sarà la tradizionale via crucis parrocchiale per le strade di San Carlo.

Dal 6 al 9 aprile in oratorio ci sarà la seconda edizione della vita comune per i ragazzi di prima, seconda e terza superiore. Una condivisione di tutto, dal pranzo alla cena, dalla preghiera alla riflessione, dallo studio allo svago, dal riposo al risveglio, per quattro giorni, che replica dopo il successo dell'anno scorso che ha trasformato un gruppo di ragazzi in un gruppo di amici.

Venerdì 22 marzo, questa volta per i ragazzi di prima, seconda e terza media, ci sarà la giornata "ci sto" preado. Sarà una divertentissima serata al bowling PlayUp di Lissone con

Annamaria Maggioni e gli animatori.

È appena terminata invece la stagione invernale del gruppo sportivo San Carlo. Le sette squadre di pallavolo e le quattro del calcio hanno regalato ottimi piazzamenti ma soprattutto grandi emozioni e tanto divertimento. A breve comincerà la stagione primaverile, in bocca al lupo a tutti i nostri piccoli e grandi atleti. Sempre in tema di sport si è svolto il 19 febbraio l'incontro con don **Alessio Albertini**. Tra il serio e il faceto ha ricordato ai presenti, tra cui un folto gruppo di dirigenti e allenatori di San Carlo, le otto parole d'ordine dei gruppi sportivi oratoriani: la coerenza, l'esempio, la gratuità, l'amore per i ragazzi, la bravura nel far giocare, la competenza, la preparazione, l'apertura al confronto.

Infine le campane: mancano solo 1000 euro per chiudere la sottoscrizione. Chi fosse interessato a contribuire può rivolgersi in segreteria o in sagrestia.

F. B.

Comunità/Piccolo Cottolengo Don Orione - Santuario Maria Ausiliatrice

Gruppi culturali in visita a Pinacoteca Ambrosiana e Duomo di Milano prima della festa di Carnevale

Con il nuovo anno al Piccolo Cottolengo Don Orione sono state messe in campo nuove idee, nuovi stimoli e nuovi progetti che stanno cominciando a realizzarsi in queste settimane, anche attraverso la nascita dei gruppi culturali.

L'idea fondante di questa esperienza è quella di fornire alla persona innanzitutto strumenti per la conoscenza di sé, ma anche per la conoscenza dell'altro. Interagendo nel gruppo ci si può così relazionare con gli altri in modo profondo ed autonomo. La cultura da questo punto di vista è un momento importante. Ogni persona davanti alla bellezza di un quadro o di un'opera d'arte, esprime proprie emozioni, ma di chiara lettura anche per gli altri. E' stata così programmata una serie di uscite che avranno luogo presso centri di cultura, musei e teatri, nei quali vivere intensamente esperienze autentiche e arricchenti. Le mete della prima uscita di questo progetto sono state la Pinacoteca Ambrosiana e il Duomo di Milano.

Il mattino successivo al risveglio, Angelo si è espresso così: "Per la prima volta sono riuscito ad addormentarmi sereno, con la testa leggera e felice. Mi sono messo nel letto, ho chiuso gli occhi e ho rivisto tutti i quadri più belli osservati ieri. Ho fatto bellissimi sogni."

Un altro nuovo progetto è "Il laboratorio di Ernesta", al quale prendono parte pazienti ed operatori, sia della residenza disabile sia della residenza anziani, in uno spazio sicuro

e accogliente per promuovere la libera espressione creativa di ciascuno. Gli strumenti utilizzati, oltre a quelli specifici del lavoro, sono costituiti da tre pilastri fondamentali per lo sviluppo della creatività: musica, gruppo e relazione.

Nella struttura di via Verdi poi è stato festeggiato come sempre anche il Carnevale. Un allegro trambusto si è alzato fin dalle prime ore del mattino, perché tutti erano impegnati nelle operazioni di preparazione dei costumi e relativo trucco dei partecipanti alla sfilata: da Minnie a Biancaneve, dal calciatore al clown, dal marinaio a quello di "pizza", sono stati tanti i costumi indossati da ospiti e operatori.

Poi con un medley musicale realizzato da Frank e l'animazione di Max, Dante ha aperto la parata, trascinando un piccolo carretto realizzato durante il laboratorio di "CreArte". Al suo seguito hanno fatto l'ingresso nel salone tutti gli altri partecipanti, tra i quali anche gli amici del Centro diurno disabili di Villa Raverio, Inverigo e Seregno.

Dopo la sfilata, giochi, balli e karaoke, che riescono sempre a coinvolgere tutti, anche i più timidi. Per concludere degnamente questa splendida giornata di festa, non poteva mancare il pranzo comunitario nel salone con degustazione di ottime frittelle.

Il giorno successivo, al Don Orione sono arrivati gli atleti della Top Ring di Seregno, (che pratica Thai Boxe) che con le loro esibizioni hanno regalato a tutti i presenti un pomeriggio mozzafiato coinvolgendo anche alcuni ospiti.

Nicoletta Maggioni



La visita alla Pinacoteca Ambrosiana



"Il laboratorio di Ernesta"



La festa di carnevale

Comunità/Abbazia San Benedetto

L'abate di san Miniato predica gli esercizi al papa con meditazioni su versi del poeta Mario Luzi

Tutta la comunità monastica olivetana di via Stefano, appreso che la Santa Sede ha ufficializzato la notizia che Papa Francesco ha chiesto a dom **Bernardo Gianni**, abate di San Miniato al Monte, Firenze, di predicare gli esercizi spirituali a lui e alla Curia romana, nella casa di ritiro ad Ariccia, dal 10 al 15 marzo, ha espresso il compiacimento per un gesto che onora non solo la persona di dom Gianni, ma l'intero mondo dei benedettini di Monte Oliveto.

“Un evento del tutto inatteso - ha scritto l'abate fiorentino - credo al Santo Padre sia arrivata la notizia del mio impegno per il convegno nazionale della Chiesa, che si è tenuto a Firenze nel 2015, per qualche attività realizzata per il millenario di san Miniato al Monte con lo sforzo di colloquiare con tutti, tenendo fede ad una vocazione di San Miniato, quella di far entrare il più possibile persone di ogni dove.

Il tema degli esercizi è stato: “La città dagli ardenti desideri. Per sguardi ardenti e pasquali nella vita del mondo”.

Sono stati i versi di **Mario Luzi** a dare il via alle dieci meditazioni. Ogni meditazione ha avuto per titolo un verso della poesia che il poeta ha dedicato nel 1997 a San Miniato e che è stato lo spunto per declinare il tema della vita monastica in rapporto alla città, pensando a San Miniato, protesa verso Dio e rivolta alla “città dagli ardenti desideri”.

Durante il periodo di quaresima, tutti i sabati, alle 17, l'abate emerito dom **Valerio**



L'abate dom Bernardo Gianni di S. Miniato



L'imposizione delle ceneri in Abbazia

Cattana, svolge la “Lectio divina”, nella sala Galli, che si trova all'interno del monastero prospiciente la penitenzieria.

Domenica 24 marzo, nella chiesa abbaziale, durante la messa solenne delle 11, sarà ricordata la 27ma “Giornata di preghiera in memoria dei mis-

sionari martiri degli ultimi due anni”. Il tema sarà “Per amore del mio popolo non tacerò”.

Venerdì 5 aprile, alle 20,30, è stato programmato “L'inno Akathistos”, che è uno tra i più famosi inni che la chiesa orientale dedica alla Theotoks (Madre di Dio). Un inno celebrato

in italiano e in greco.

Ad eseguirlo sarà il coro melurgico della sezione milanese santi Ambrogio e Basilio dell'associazione italiana per l'Oriente cristiano. Il coro melurgico animerà la celebrazione dell'inno Akathistos, presieduta dall'abate **Michele Tiribilli** e da padre **Michele Pirotta**, sacerdote di rito bizantino-greco. Akathistos, è quell'inno liturgico del secolo V, che è stato e resta il modello delle molte composizioni innografiche e litaniche, antiche e recenti.

Un altro concerto è previsto per sabato 13 aprile, alle 21, con il tradizionale “Portantes ramos olivarum” con il coro e il corpo musicale di Bareggio.

Mercoledì 6 marzo, giorno delle “sacre ceneri” tutta la comunità monastica, nella messa delle 18, presieduta dall'abate Tiribilli, s'è riunita attorno all'altare.

Il 9 marzo, era la festa liturgica di santa Francesca Romana: alla messa delle 18, era presente il piccolissimo gruppo degli oblati, ma in città, verrà solennemente celebrata domenica 5 maggio, a cui seguirà verso le 18,40, la tradizionale benedizione delle autovetture. Infine ogni mercoledì di quaresima, alle 20.30, in abbazia si riunisce il “gruppo amici san Benedetto” che sotto la direzione dell'abate Tiribilli approfondisce i contenuti e il messaggio del libro della Sapienza.

Paolo Volonterio

**Qualunque sia il vostro
sogno di primavera, con noi
la vendita della vostra proprietà
sarà un vero successo!**



ENGEL & VÖLKERS®

Corso Matteotti, 37 - Seregno

0362 24 52 43 • seregno@engelvoelkers.com

www.engelvoelkers/monzabrianza

Memoria/Ricostruito da Franco Cajani l'iter dell'urna venerata in Basilica

Le reliquie di San Quirino donate nel 1933 da Pio XI e assegnate da Schuster alla Collegiata di Seregno

In basilica san Giuseppe, forse non tutti i fedeli sono a conoscenza, che ai piedi dell'altare del Crocifisso, è presente l'urna con i resti delle spoglie di san Quirino soldato e martire.

Un argomento riportato nel voluminoso libro di 800 pagine, dal titolo "Pio XI e il suo tempo" edito da "I quaderni della Brianza" a cura di **Franco Cajani**, che ha raccolto gli atti del convegno svoltosi a Desio il 10 febbraio 2018.

Nel capitolo di pagina 225 "Pontificato di Pio XI: le reliquie dei "santi martiri" distribuite dal cardinale Ildefonso Schuster nella diocesi ambrosiana", scritto dallo stesso Cajani, si legge che "il 26 febbraio 1933, il cardinal arcivescovo di Milano, **Alfredo Ildefonso Schuster**, comunica al prevosto **Enrico Ratti** che nell' "anno Santo della Redenzione" incasterà una "gemma preziosa nel diadema della nostra chiesa Collegiata. Recherà trionfalmente le insigni preziose reliquie di san Quirino martire, decollato in odio alla santa fede nostra sotto forma di tirannia dell'Imperatore Claudio II", aggiungendo: "sarebbe stato glorioso e vantaggioso per la nostra fede che avessero proseguito (i santi) il loro viaggio trionfale. Anzi abbiamo pregato il santo martire Quirino a venire sino a Seregno a fermarvisi a proteggere tutta la buona parrocchia, intercedendo dal cielo numerose grazie spirituali e materiali".

Il prevosto Enrico Ratti lanciava la sottoscrizione per realizzare l'urna facendo approvare il disegno dall'architetto **Spirito Maria Chiappetta** e



L'urna con le reliquie di san Quirino sotto l'altare del Crocifisso

dandone esecuzione alla scuola d'intaglio dell'orfanotrofio maschile san Giuseppe.

E anticipava i dettagli: "qualcun avrebbe desiderato un'urna d'argento, ma poi si è convenuto che una cassa di legno intagliato e dorato poteva riuscire non solamente un'opera artistica, ma essere nello stesso tempo un prodotto dell'industria locale. A Seregno, non mancano operai, proventi intagliatori, che ci potranno dare un lavoro veramente serio".

I resti del corpo di san Quirino erano stati concessi alla diocesi ambrosiana dall'arcivescovo di Sorrento, monsignor **Paolo Jacuzio** e pervenute dal monastero delle Vergini Carmelitane di Massalubrense in provincia di Napoli, per mezzo dell'abate osb, della Badia di Cava, monsignor **Ildefonso Rea**.

Le reliquie erano raccolte in una cassetta di stagno con vetro a uno dei lati e tenuta chiusa con un cordoncino di seta rosa, assicurato da due suggelli in rossa cera: uno dell'arcivescovo

di Sorrento, l'altro della Badia Cavense.

A Milano la ricognizione delle reliquie avveniva il 22 febbraio 1933, alle ore 18, in una sala del palazzo arcivescovile, alla presenza del cardinal Schuster assistito dal perito padre oblatto dottor **Ercole Giudici**, dal padre oblatto amanuense **Carlo Lucchini**, dall'ostiaro del Capitolo Metropolitano, **Antonio Macchi** dell'ufficio delle santissime reliquie.

"Dopo breve preghiera - come viene descritto nel verbale di ricognizione - liberato il coperchio dai suggelli e dal cordoncino, trovammo nella cassetta e ne levammo religiosamente parecchie ossa craniche, frammenti di mandibola con quattro denti, due frammenti di ossa del bacino, frammenti di osso sacro, rotula, tibia, cinque ossa di piede, frammento di omero, frammento di radio, cubito di sinistra con un frammento di costa, ampolla di figulina cotta con la scritta sangue di san Quirino. Due grumi di questo contenuto abbiamo

messo in serbo per l'esame chimico e radioscopico. Dall'esame di queste reliquie ossee si ha ragione di ritenere che siano appartenute a persona di alta e non comune statura e robustezza, morta in piena virilità. Il loro aspetto e lo stato di somma friabilità in cui si trovano rispondono all'epoca dell'asserito martirio di san Quirino.

La devozione a san Quirino, dopo l'arrivo delle reliquie il 26 febbraio 1933, si spargeva in tutta Seregno, tanto che nel 1934 venivano raccolti i primi frutti di grazie segnalate come i "regali di san Quirino". Il primo a beneficiarne fu **Marco Mariani** di **Camillo** e **Maria Dell'Orto**, che dato per spacciato il 24 settembre 1934, con l'urna del santo in processione che passava proprio sotto casa sua, dopo otto giorni lasciava il letto completamente ristabilito. Altra grazia è stata ricevuta da **Giovan Battista Colombo** di **Giuseppe**, di 3 anni.

Paolo Volonterio

Notizie/Circolo culturale San Giuseppe

Dall'omaggio alle foto d'autore di Giuseppe Croci al dossier di Antonio Baio sul tram a Seregno

L'inaugurazione di ieri nella sala Minoretta di via Cavour 25 della mostra "Quando i ricordi diventano un sogno... Giuseppe Croci, 1913-1994, fotografo di Seregno", retrospettiva dedicata a **Giuseppe Croci**, uno dei fotografi più capaci che Seregno abbia vantato, a 25 anni dalla sua scomparsa, ha introdotto un periodo di lavoro molto intenso per il Circolo culturale San Giuseppe. La rassegna, che propone una serie di scatti selezionati dai familiari dello stesso Croci, potrà ora essere visitata fino a domenica 31 marzo, nei seguenti orari: dal martedì al sabato dalle 16 alle 19, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Subito dopo, è prevista un'altra mostra, dal titolo "Quando il tram attraversava Seregno", che tra sabato 6 aprile e lunedì 22 aprile permetterà di ammirare una ricca documentazione legata alla presenza del tram a Seregno, messa a disposizione da **Antonio Baio**. In questo caso, la "vernice" è in programma sabato 6 aprile, alle 17, mentre le visite saranno possibili con i medesimi orari dell'appuntamento precedente.

Le due esposizioni saranno seguite poi dalla seconda edizione del Trofeo seregnesse di biliardo, che tra martedì 23 aprile e domenica 5 maggio sarà di scena nella sala biliardo dedicata alla memoria di **Gino Vismara**. Se lo scorso anno la competizione ricordò **Giulio Bancora**, stavolta la scelta è caduta su **Adelio Corona**, amico di tanti frequentatori dell'asso-



Il fotografo Giuseppe Croci

ciazione, deceduto alla vigilia di Natale. Per informazioni o adesioni, contattare l'organizzatore **Massimo Viva** telefonando al 339/1559552 o inviando una mail all'indirizzo trofeese-regnesebiliardo@gmail.com.

Infine, sono in corso le iscrizioni alla giornata di spiritualità di domenica 7 aprile, che sarà guidata da don **Mauro Mascheroni** ed avrà come meta principale il Centro Mater Divinae Gratiae di Brescia, ed alla visita guidata alla Basilica di Sant'Ambrogio in Milano, in calendario domenica 12 maggio. Per partecipare ad entrambe, occorre rivolgersi in segreteria.

Il coro 'Le Voci di San Salvatore' e il gruppo 'The Savior Boys' Meditazioni musicali a Lissone e Besana B.



"Chi vuol venire dietro di me?" è il titolo della meditazione quaresimale proposta dal coro "Le Voci di San Salvatore", accompagnato dal gruppo musicale "The Savior Boys": il coro eseguirà i canti composti da **Daniele Ricci** per le quattordici stazioni della Via Crucis, intervallati dalla lettura di brani del Vangelo e poesie inerenti il tema della

passione e morte di Gesù. Tre gli appuntamenti per il periodo di Quaresima: venerdì 22 marzo, ore 21, nella chiesa dei santi Biagio e Sebastiano di Monzuzzo, venerdì 5 aprile, alle 21, nella parrocchia S. Maria Assunta, del quartiere S. Margherita di Lissone; mercoledì 10 aprile, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Montesiro di Besana B. **F. C.**

Notizie/Movimento per la Vita - Centro di Aiuto alla Vita

Don Stefano Biancotto: per capire il valore della vita serve una pedagogia della condivisione della fragilità

Di fronte ad un pubblico probabilmente più numeroso di quanto fosse ipotizzabile alla vigilia, il salone polifunzionale della parrocchia del Ceredo in viale Tiziano ha ospitato mercoledì 20 febbraio l'incontro sul tema "L'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo. Dalla parte della vita umana sempre, oltre l'aborto e l'eutanasia", promosso dal Movimento per la Vita, con la collaborazione del Centro di aiuto alla Vita e del Circolo culturale San Giuseppe, quale tradizionale contributo culturale nel periodo dell'annuale Giornata per la Vita.

A rispondere alle domande di **Vittore Mariani**, presidente del Movimento per la Vita, è stato don **Stefano Biancotto**, guanelliano, che è originario proprio del Ceredo e ricopre l'incarico di vicepresidente dell'Unione pedagogisti. Il giovane religioso ha raccontato così la sua esperienza quotidiana in un centro dell'opera don Guanella a Voghera, che accoglie ed assiste i disabili, sottolineando le difficoltà che questa incombenza comporta, ma anche la bellezza di essere accanto alla fragilità.

«Credo - ha spiegato don Stefano - che siamo solitamente spinti a pensare alla fragilità come ad una condizione che non riguarda noi. Al limite indichiamo come fragili le persone che hanno limiti evidenti ed oggettivi: gli anziani, gli ammalati, i disabili, anche i bambini o il bimbo nel grembo materno. Tutte categorie che però solitamente non sentia-



Don Biancotto con Vittore Mariani



Il pubblico presente all'incontro

mo come affini, perché sentiamo di non appartenervi. Quindi diventa facile perseguire i diritti di queste categorie, in nome di un atto di civiltà che tuttavia resta esteriore. Invece, vi invito a sentirvi come parte di questa umanità fragile, che è portatrice di una inalienabile dignità, ma non può rifugiarsi dalla propria fragilità».

«Se la fragilità è parte della condizione umana - ha proseguito il sacerdote guanelliano - diventa importante non cercare di rimuoverla. Nella storia dell'umanità, la fragilità ha sempre attratto ed al contempo spaventato, perché dice qualcosa dell'uomo di tutti i tempi ed in qualche modo tutti vi riconosciamo noi stessi, senza volerlo ammettere». L'approfondimento successivo ha regalato quindi una speranza: «Per noi che lavoriamo nell'educazione della persona, la dimensione del futuro è in-

trinseca al processo educativo. Si educa certo nel qui ed ora, ma educando si sogna qualcosa che non c'è e che magari noi educatori nemmeno vedremo. Ecco perché all'educazione è legata la dimensione della speranza e dell'utopia. Educare è in qualche modo gettare un'ipoteca sul futuro: semino ed attendo, sogno che il ragazzo, il giovane, anche il disabile, possa diventare ciò che nemmeno immagino. Non deve certo essere una speranza ingenua, ma una speranza che nasce dalle intime e spesso nascoste potenzialità della persona. Ecco perché il sapere pedagogico è legato intimamente alla dimensione progettuale». La chiosa ha infine indicato la strada: «Non è molto difficile da capire, proprio perché comunemente si crede che la vita segnata da fragilità, handicap, anzianità e malattia, non possa aspirare all'oltre... È tutto

finito qui, circoscritto, senza speranza e senza futuro. Affermare che "la vita fragile genera futuro", come dice il messaggio dei vescovi, può sembrare una contraddizione in termini: come può ciò che sta morendo, ciò che è senza difesa, generare un dopo? Capisco bene questi dubbi lavorando ogni giorno a contatto con la disabilità, anche grave. Se le riflessioni sulla giustizia non sono sufficienti, la condivisione della vita getta luce sul mistero della fragilità e sulla sua bellezza e propositività. Dobbiamo entrare in una pedagogia della condivisione».

P. Col.

La messa per la vita che mensilmente viene proposta dal Movimento per la Vita e dal Centro di Aiuto alla Vita sarà celebrata il prossimo sabato 13 aprile alle 18,30 presso il santuario di Santa Valeria.

Notizie/Gruppo Unitalsi Seregno

Messa in duomo a Monza e pranzo preparato e servito dai detenuti del carcere di Bollate



Il gruppo Unitalsi in duomo a Monza

Notizie/Conferenza San Vincenzo

I ragazzi del San Rocco raccolgono in Quaresima alimenti per i poveri

Il tempo quaresimale è iniziato e, come è ormai una bellissima consuetudine, anche quest'anno i ragazzi dell'oratorio S. Rocco hanno promesso la loro collaborazione per la raccolta di alimenti a favore degli assistiti della San Vincenzo cittadina, già a partire dalla prima domenica. Questa raccolta è un utile incremento rispetto a quanto viene già inviato dal Fondo europeo di aiuti agli indigenti tramite il Banco alimentare e girato alla San Vincenzo seregnesi.

Va ricordato però che i ragazzi di tutti gli oratori della città si sono già impegnati in una colletta alimentare presso i supermercati raccogliendo ben 61 quintali di alimenti, che sono stati poi distribuiti tra la S. Vincenzo e le Caritas parrocchiali (vedi articolo a pagina 17).

L'aiuto che anche grazie a questi gesti si può fornire, sottolineano i volontari della conferenza cittadina, non può però limitarsi a una forma di mero assistenzialismo, con le distribuzioni di viveri e vestiario, nonché i vari pagamenti (bollette, affitti, ecc.), quanto piuttosto deve fare sempre parte di un progetto il cui obiettivo sia l'accompagnamento delle persone assistite sulla strada di un futuro autosufficiente.

Come da programma, la scorsa domenica 10 febbraio il gruppo Unitalsi di Seregno ha vissuto una giornata densa di emozioni, con tutta la sottosezione di Monza, con la quale ha partecipato alla celebrazione della messa nel duomo della città; è poi seguito un pranzo organizzato e cucinato dai giovani detenuti del carcere di Bollate, in assetto da cuochi e camerieri.

Lo scopo dell'evento era quello di raccogliere fondi per la Casa della gioia di Borghetto Santo Spirito, destinata a giovani disabili e anziani per trascorrere le vacanze al mare, sia per aiutare i giovani detenuti nel loro percorso di recupero e reinserimento nella società.

Molto piacevole anche la giornata del 3 marzo, durante la quale, il gruppo Unitalsi cittadino ha trascorso ore allegre e divertenti al carnevale di Ivrea.

Dopo la partecipazione alla celebrazione presso il duomo di Ivrea, è seguito anche in questo caso un ricco e gustoso pranzo, il cui piatto principale era costituito da un piatto tipico del carnevale, i fagioli con salsiccia e cotenna. Il tutto si è concluso con la classica "battaglia delle arance" che ricorda la sfida tra i feudatari e il popolo.

Domenica 10 marzo infine, c'è stato il ritiro unitalsiano a Triuggio, durante il quale si sono alternati momenti di preghiera, di catechesi, la messa e testimonianze di vita.

Movimento terza età, attesa nuova pastorale

I complessi e i gravi problemi della longevità attirano sempre più l'attenzione e la preoccupazione della società e della Chiesa. In questi mesi l'arcivescovo **Mario Delpini** con i responsabili diocesani del Movimento terza età sta studiando e organizzando una pastorale per gli anziani che sia intelligente e adeguata ai progressi scientifici, tecnici, psicologici della gerontologia e della geriatria. La terza età è infatti un fatto sociale imponente, un problema pastorale urgente, una speranza da apostolato promettente.

Intanto proseguono le attività a livello cittadino. **Giovedì 21 marzo** alle 15,30 visita all'istituto Don Gnocchi a S. Valeria con la presenza di **Susanna Meroni**, collaboratrice dell'istituto che presenterà la realtà dell'istituto.

Dal 25 al 29 marzo per gli esercizi spirituali cittadini si seguirà il programma parrocchiale.

Giovedì 4 aprile alle 15 presso il centro pastorale di via Cavour pomeriggio ricreativo con grande tombolata a premi.

Giovedì 11 aprile la consueta giornata di spiritualità a Triuggio; per informazioni e iscrizioni rivolgersi alle incaricate.

Notizie/Associazione Umana Avventura

Al Cafè Anglais tiene banco la storia di Cometa, l'accoglienza di ragazzi in difficoltà ha fatto 'scuola'

L'annuale appuntamento del "Cafè Anglais", quindicesima cena conviviale dell'associazione culturale Umana Avventura, che si è svolta nei locali parrocchiali del Lazzaretto sabato 16 febbraio, ha avuto il suo momento "clou" nell'incontro con **Marina Figini** e **Mirella Ebainetti**, che assieme ad altre famiglie, fanno parte di "Cometa". Si tratta di una associazione di Como che si occupa dell'accoglienza in famiglia di ragazzi che vivono situazioni di difficoltà con i genitori, a scuola e sul lavoro. Tutto è nato dall'idea di due famiglie: **Marina Peschiera** e **Innocente Figini** e **Serena Palomba** e **Erasmus Figini**, che nel 1987 hanno aperto il cuore e la casa a un bambino in difficoltà, iniziando così un'esperienza di accoglienza. Nel tempo si è sviluppata una rete di accoglienza di famiglie e amici ed è stata fondata "Cometa", a cui si affianca una proposta educativa diurna. Ogni giorno, dopo la scuola, un centinaio di minori trovano all'interno dell'associazione un'equipe di educatori ed insegnanti. Nel 2003 nasce "Cometa formazione", per dare un'opportunità concreta a ragazzi che abbandonano la scuola senza alcuna prospettiva lavorativa, e proporre loro una formula di rilancio attraverso l'intelligenza delle mani. Nel 2009 viene inaugurata la nuova sede "scuola Oliver Twist" e nel 2012 l'impegno di Cometa dà vita alla cooperativa "Contrada degli artigiani", mentre nel 2015 nasce "Anagramma" un locale bar caffetteria-bistrot. La scuola vanta 450 studenti.

P. V.



Le partecipanti al Cafè Anglais di Umana Avventura con mons. Molinari

Notizie/Associazione Carla Crippa

Parte la campagna "Associati col cuore"

La primavera è vicina, e porta con sé tante novità pensate dall'associazione Carla Crippa durante questi mesi invernali.

L'iniziativa più significativa è la Campagna associativa 2019, simbolicamente intitolata "Associati col cuore". Lo scopo è quello di coinvolgere il maggior numero di persone in questo grande viaggio verso un obiettivo comune, in cui c'è bisogno di tutti, perché l'associazione fa la forza!

Questa mattina, domenica 17 marzo, si tiene il primo evento presso il circolo culturale San Giuseppe: una colazione offerta a tutti, dalle 9,30 alle 11, per avere la possibilità di conoscersi, fare colazione insieme, chiacchierare, capire che cosa vuol dire far parte dell'associazione e, per coloro che vorranno, associarsi per l'anno 2019. Le quote associative, differenti per fascia di età, andranno a sostenere il progetto dell'Hogar de la Esperanza che ospita bambini figli di detenuti e tutti gli

altri progetti in corso e futuri.

Tra marzo e aprile, altri eventi avranno luogo a Seregno e Comuni limitrofi, tra cui la nuova edizione della mostra fotografica itinerante, presso il Sartì bistrot di Giussano, dove le foto scattate dai volontari in questi anni troveranno casa per un mese circa. È un modo anche questo di dare testimonianza e di aprirsi a nuovi orizzonti.

Come ogni anno, per le vacanze estive l'associazione Carla Crippa propone a tutti coloro che lo desiderano un viaggio in Bolivia vivendo un'esperienza unica, alla scoperta delle meraviglie boliviane - La Paz, il lago Titicaca, il celeberrimo Salar de Uyuni - e per conoscere da vicino le realtà dei progetti a Santa Cruz. Per qualsiasi curiosità, scrivere a info@associazione-carlacrippa.org, oppure agli account facebook e instagram.

Notizie/Gruppo scout Seregno 1

“Thinking Day” in ricordo di Baden Powell: i lupetti impegnati sul tema dell’immigrazione

L'Ac propone ritiro decanale domenica 24

Conclusa la bella esperienza della lectio divina, guidata da don **Emilio Beretta**, viene proposta dall'Azione Cattolica per domenica 24 marzo “Tu solo mi fai riposare”: Salmo 4. Una preghiera per raccogliere i giorni, una giornata di ritiro per il decanato Seregno-Seveso dalle 9,30 alle 16, presso il Centro pastorale di Seveso in via San Carlo 2. Animatore dell'incontro sarà don **Andrea Regolani**; la giornata seguirà il seguente programma: 9,30 messa in santuario; a seguire meditazione, possibilità di confessioni, adorazione eucaristica; alle 13 pranzo; alle 14,30 riflessione sulla esortazione apostolica di Papa Francesco “Gaudete ed exultate”. Sabato 23 marzo, dalle 15,30 alle 16,30, si terrà l'incontro dell'Azione Cattolica ragazzi all'oratorio di Santa Valeria in via Wagner 85.

GRUPPI DI ASCOLTO

Mercoledì 10 aprile alle 21 si ritroveranno i Gruppi d'ascolto per il settimo incontro dell'itinerario sull'Esodo, “Un patto da rinnovare dopo il tradimento” (capitolo 32). Case ospitanti: **Mariuccia Crippa**, via Carroccio 36; **Valeria e Carlo Pontiggia**, via Carducci 13; **Mario Tagliabue**, via Carlini 11; **Andrea Colaps**, via Medici da Seregno 28.

Il 22 febbraio per lo scautismo mondiale è un momento di festa: si ricorda la data di nascita del fondatore degli Scout, Sir Robert Baden Powell. Questa giornata, denominata “Thinking Day” (Giornata del pensiero) viene dedicata ad una tematica particolare promossa dal Wagggs (World association of girl guides and girl scouts).

I lupetti del branco Seeonee hanno celebrato il Thinking Day presso la polveriera di Solaro (all'interno del Parco delle Groane) assieme ad altri scout appartenenti ad associazioni diverse come il Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani) di Cesano Maderno e gli scout musulmani Assim (Associazione speranze scout italy musulmani) di Solaro.

La giornata è stata dedicata al tema dell'immigrazione, attraverso un grande gioco che aveva come obiettivo la conoscenza di culture diverse: ad ogni gruppo di bambini è stata consegnata una lettera scritta da loro coetanei immigrati di varie nazionalità in cui ciascuno riportava la storia della propria famiglia.

I lupetti, girando tra stand che rappresentavano le diverse nazioni, hanno avuto l'occasione di imparare i giochi tipici di ogni cultura grazie ai quali era possibile indovinare la nazionalità del bambino della loro lettera. La giornata si è conclusa con un grande cerchio, l'ammaina bandiera e gli urla di ogni gruppo scout.

I ragazzi del reparto Yellowstone invece, nella giornata di



Il reparto alla chiesa del monte Piatto



I lupetti all'ex polveriera di Solaro

sabato 23 hanno concluso la progettazione delle imprese di squadriglia che riguarderanno esplorazione, nautica, giornalismo ed Olimpia.

La domenica gli esplorato-

ri e le guide hanno percorso la strada regia che da Brunate conduce alla chiesa del monte Piatto per poi scendere a Torino da dove hanno raggiunto Como in battello.

Notizie/Banco di solidarietà Madre Teresa

Torna il "DonaCibo", dal 25 al 30 marzo a scuola si raccolgono alimenti e si parla anche di povertà

Il Banco di solidarietà Madre Teresa promuove ormai da tredici anni l'iniziativa "DonaCibo", una proposta caritativa rivolta alle scuole a livello nazionale che ben si declina sul nostro territorio, pensata e voluta per "educare" i bambini ed i ragazzi di ogni ordine scolastico al riconoscimento del bisogno come risorsa innanzitutto per sé, prima ancora che per gli altri. Non è un caso che il nome della associazione promotrice si ispira proprio a questa grande testimone della carità, che vedeva nei bisognosi il volto stesso di Cristo.

La proposta è molto semplice, ma racchiude un grande valore educativo: durante la terza settimana di quaresima, dal 25 al 30 marzo, gli studenti seregnesi saranno invitati a portare a scuola generi alimentari non deperibili che verranno poi distribuiti alle "famiglie assistite" presenti in città e nei Comuni limitrofi. Per fare questo, alcuni volontari si recheranno nelle scuole che hanno aderito all'iniziativa a spiegare il gesto, non solo dal punto di vista pratico, ma partendo dalla propria esperienza, dalle ragioni che hanno spinto ciascuno di loro a giocare in prima persona.

Infatti "Non è un atto di delega ciò di cui i poveri hanno bisogno, ma il coinvolgimento personale di quanti ascoltano il loro grido. La sollecitudine di credenti non può limitarsi ad una forma di assistenza - pur necessaria e provvidenziale in un primo momento - ma richiede quella attenzione d'amore che onora l'altro in quan-



Ragazze/i impegnati nel 'DonaCibo' degli scorsi anni

Notizie/Comunione e Liberazione

Scuola di comunità anche in video, esercizi spirituali e vacanze estive

La prossima Scuola di Comunità, che attualmente è incentrata nella lettura personale del testo "Perché la Chiesa" di don **Luigi Giussani** si terrà giovedì 28 marzo alle 21,15 presso il Centro pastorale monsignor Ratti, in via Cavour n.25. È anche possibile seguire la Scuola di Comunità che don **Julian Carron** tiene mensilmente a Milano attraverso un collegamento audio-video, che si tiene presso l'oratorio di Giussano, in via D'Azeglio n.32; il prossimo appuntamento sarà mercoledì 20 marzo alle 21.

Dal 26 al 28 aprile, Comunione e Liberazione propone a chiunque sia interessato gli esercizi spirituali degli adulti, che si terranno presso la fiera di Rimini; per partecipare è necessario iscriversi scrivendo a segreteria.cl.seregno@gmail.com.

Un'altra preziosa occasione per conoscere l'esperienza di CL sono le vacanze comunitarie a Madonna di Campiglio, dal 4 al 10 agosto; per info e iscrizioni (entro il 30 aprile): segreteria.cl.seregno@gmail.com

La prossima messa mensile delle comunità della Brianza Ovest sarà celebrata lunedì 1 aprile alle 21,15 presso il Santuario di Santa Valeria.

to persona e cerca il suo bene" (Papa Francesco, Giornata mondiale dei poveri).

Nel corso degli anni, anche la consapevolezza della portata di questo gesto è cresciuta; infatti, dopo essere partiti dalle scuole di matrice cattolica, il DonaCibo ha fatto "il grande salto", proponendo cioè il gesto a tutte le scuole del territorio. La risposta ha sorpreso e commosso e ha permesso di ri-scoprire la portata di questa iniziativa, che non era più limitata alla scuola della "comfort zone" cattolica, ma ha dato la possibilità di dividerne il valore e la bellezza con moltissimi ragazzi (oltre che con i docenti e le famiglie).

Quello che i bambini, i ragazzi con la semplicità del loro cuore sanno cogliere è che basta davvero "una fiaccola", come l'adesione personale al gesto per far sì che tante luci portino conforto a chi si trova in un momento buio della vita.

Notizie/Gruppo Solidarietà Africa

La festa dell'acqua, le paperelle nel Seveso, il baobab della solidarietà: tanti progetti crescono

Primavera ricca di iniziative per il Gruppo Solidarietà Africa, in collaborazione con altre associazioni impegnate in ambito sociale.

Nella mattinata di mercoledì 20 marzo, in preparazione alla Giornata mondiale dell'acqua del 22 marzo, sarà proposta agli alunni delle scuole medie la terza edizione del convegno musicale "La festa dell'acqua" presso l'Auditorium di piazza Risorgimento.

Alternati a brani musicali eseguiti dagli studenti delle scuole Don Milani di Seregno, dell'istituto comprensivo di Barlassina e dell'istituto comprensivo Don Beretta di Paina, i ragazzi potranno approfondire le problematiche connesse ai cambiamenti climatici con il meteorologo **Alessandro Ceppi**, ricercatore del Politecnico di Milano; **Maria Silva**, artista del GSA, proporrà il drammatico problema della carenza d'acqua. **Paolo Troilo**, fotografo e artista, presenterà invece le fotografie finaliste del concorso World Water Day Photo Contest 2019, promosso dal Lions Club Seregno AID.

Sempre in collaborazione con i Lions Club di Seregno e Cesano M., e il Gruppo Scout della vicina città, si svolgerà domenica 7 aprile la "Regata delle Paperelle sul Seveso", giunta alla quarta edizione.

A partire dalle 16, presso la stazione di Trenord, alla confluenza dei fiumi Seveso e Certesa, a Cesano M., sulle sponde del fiume centinaia di persone, accompagnate dalla Fanfara de Bersaglieri, segui-

LIONS DAY 2019
4^a Regata Lions "Paperelle nel Seveso"
 Domenica 7 Aprile 2019
Cesano Maderno
 Partenza: ore 16.00
 presso Stazione Trenord, confluenza Seveso-Certesa
 Arrivo previsto: ore 16.30
 Piazza Mons. Arrigoni, chiesa S. Stefano
prenota la tua Paperella con soli 4 euro
 su www.paperellelions.it
 (trovi regolamento di gara e premi sul sito)
 la Regata sarà accompagnata dalla **Fanfara dei Bersaglieri**

CON IL PATROCINIO: Città di Seregno, Città di Cesano Maderno
 ORGANIZZAZIONE: Gruppo Scout Cesano Maderno, Fiume Vivo, ONLUS
 Con la tua partecipazione sostieni i progetti di solidarietà promossi da: Lions Club Seregno AID, Lions Club Seregno AID, GSA Seregno
 Con la partecipazione di: LIONS-LEO CLUB DISTRETTO TORI B1 5^a CIRCOSCRIZIONE ZONA B



Una regata delle paperelle degli anni scorsi

ranno il percorso in acqua delle duemila paperelle gialle fino al traguardo di piazza Arrigoni. Il ricavato della lotteria abbinata alla manifestazione è destinato a sostenere il progetto del GSA "I mille giorni di Kofi" al Sacred Heart Hospital di Weme-Abor in Ghana. Gli ultimi biglietti sono ancora disponibili contattando l'indirizzo gsa@gsafrica.it oppure su www.paperellelions.it.

E mentre si completa il progetto in Ghana, prenderà il via il progetto "Operazione riuscita!", per il rifacimento delle sale operatorie all'Hôpital St. Jean de Dieu di Afagnan in Togo. L'impegno sul progetto non riguarda solo il materiale, ma anche la formazione di chirurghi e tecnici di sala operatoria, con l'importante ruolo della scuola per infermieri al cui funzionamento contribuisce l'impegno economico del GSA.

Per questo il GSA sarà nelle piazze di Seregno sabato 4 e domenica 5 maggio (sabato 17 e domenica 18 maggio a S. Valeria e S. Salvatore) con l'iniziativa 'Il Baobab della Solidarietà'.

Sono inoltre partiti i preparativi per la seconda edizione della camminata non competitiva "Il Mondo corre in Brianza" prevista nel pomeriggio del 22 giugno.

Intanto proseguono le partenze e i rientri dei volontari impegnanti negli ospedali sede dei progetti: per maggio sarà definito il calendario delle partenze delle missioni estive.

Notizie/Auxilium India

Sostegno per un corso universitario: così si realizzerà il sogno di Helena cresciuta in un convitto e già insegnante



L'incontro con Helena la scorsa estate

Per Auxilium India ogni progetto è costruito a partire da un incontro, una relazione, da cui nasce un pensiero che sostiene, facilita il presente e il futuro delle persone che l'associazione intercetta nel suo cammino nel solco di suor Camilla.

È quello che è successo con Helena, una ragazza di 22 anni. Helena dall'età di nove anni era stata inserita nel convitto della missione di Lonavla poichè la madre, vedova e con altri due figli più piccoli, non era in grado di sostenere la sua educazione. Helena è stata sostenuta dall'associazione nel suo percorso di formazione sino ai 16 anni; tornata poi in famiglia a Mumbai, ha iniziato a lavorare in una scuola dell'infanzia. Lo scorso marzo Helena ha ritrovato in un suo diario l'email di Auxilium India, a cui ha scritto raccontando della sua famiglia, della sua passione per il disegno e il suo sogno di proseguire una formazione superiore.

Nell'ultima visita la scorsa estate, i volontari hanno incontrato Helena e progettato insieme a lei un percorso che le garantirà l'aiuto per frequentare un corso triennale di disegno per arredi.

“Da tempo desideravo riprendere gli studi - racconta Helena - ma questo desiderio era per me solamente un sogno irraggiungibile. La mia famiglia non poteva permettersi i costi dell'università. Io dovevo lavorare per sostenere la mia famiglia. La mamma è oramai molto malata e i miei fratelli non hanno un lavoro stabile. L'incontro con gli amici di Auxilium India ha realizzato questo sogno. Ringrazio ogni giorno per l'opportunità che mi è stata data. Ripagherò con il massimo dell'impegno il loro aiuto fraterno”.

Helena dal novembre scorso ha così ripreso a studiare frequentando il corso serale, mentre di giorno prosegue il suo lavoro di maestra, in modo da sostenere anche i bisogni della sua famiglia.

IL LIBRO DEL MESE

Un'alleanza tra le generazioni, la ricetta di Rosina per il futuro

Ci avviamo in Italia e in Europa verso un mondo con sempre meno giovani e sempre più anziani: lo dicono con cruda evidenza i numeri delle statistiche demografiche. È l'esito di un processo che ha conosciuto una straordinaria accelerazione negli ultimi decenni, grazie alla scienza e alla tecnologia che hanno consentito una forte diminuzione della mortalità infantile e un aumento considerevole della longevità, soprattutto in Occidente. Il

saggio di Alessandro Rosina invita ad affrontarle a viso aperto, senza cedere a suggestioni apocalittiche, ma valorizzando il potenziale dei soggetti coinvolti. Snodo decisivo di questo processo è la valorizzazione del potenziale delle giovani generazioni. Ad esse andrebbe passato il testimone, riconoscendo davvero, attraverso adeguati percorsi formativi ed efficaci politiche del lavoro, il protagonismo che spetta loro di diritto. Un futuro che non invecchia ha la sua condizione fondamentale proprio in questa alleanza tra le generazioni. Per darcene un'idea, Rosina rivisita in tale prospettiva dieci parole-chiave che iniziano con la “f” di futuro: forza/fragilità, formazione, fare, fallimento, fiducia, famiglia, facebook, femminile, fede, felicità.

Alessandro Rosina

Il futuro non invecchia

Vita e Pensiero - Pagine 93 - Euro 12



Cartoleria Biblos di Riccardo Dell'Orto
Via Manzoni, 23 - SEREGNO (MB)

Tel. 0362.230517

info@biblosweb.it - Fax 0362.244649

Orario di apertura: Sabato: 9,00 - 12,30

Lunedì a Venerdì: 9,00 - 12,15/15,15 - 19,15

libreria specializzata per ragazzi ed in articoli religiosi - tutto per la scuola
ricopriamo i libri - realizziamo album foto personalizzati - scritte adesive
carte speciali e per cartonaggio - libri usati su ordinazione giugno/luglio
libri al 50% - stampa partecipazioni e biglietti da visita - pastelli caran d'ache
ampio assortimento di cartoleria - prenotazione testi anche via e-mail - timbri
www.biblosweb.it

ORARI DELLE SANTE MESSE

SS. MESSE VIGILIARI
(sabato pomeriggio e sera)

16.30	Don Gnocchi
17.30	Don Orione
18.00	Basilica S. Ambrogio S. Carlo Abbazia
18.30	S. Valeria
19.00	Ceredo
20.00	Vignoli
20.30	Lazzaretto

SS. MESSE FESTIVE
(domenica e festivi)

7.00	Don Orione
7.30	S. Valeria Basilica
8.00	Ceredo Abbazia
8.30	S. Ambrogio Sacramentine
8.45	Basilica
9.00	Istituto Pozzi

9.30	S. Valeria Don Orione
9.45	Abbazia
10.00	Basilica Lazzaretto
10.30	S. Carlo S. Ambrogio Ceredo S. Salvatore Sacro Cuore (da settembre a maggio)
11.00	S. Valeria Don Orione Abbazia
11.30	Lazzaretto Basilica
17.30	Don Orione
18.00	Basilica S. Carlo Abbazia Ceredo
18.30	S. Valeria Lazzaretto
20.30	S. Ambrogio

SS. MESSE FERIALI

7.00	Sacramentine Istituto Pozzi Abbazia
7.30	Basilica S. Salvatore S. Valeria Abbazia
8.00	Don Orione Ceredo
8.15	S. Salvatore
8.30	Don Orione Ceredo S. Ambrogio Lazzaretto S. Carlo (lunedì-mercoledì-venerdì)
9.00	Basilica
15.30	Cappella Ospedale (martedì)
17.30	Don Orione
18.00	Basilica Abbazia
18.30	S. Valeria S. Ambrogio (martedì - giovedì)
20.30	Vignoli (mercoledì) Ceredo (giovedì)

MESSE E ROSARI
IN RADIO E TV**S. Rosario Feriali**

Ore 7	Telepace canale 870
Ore 7,30	Radio Maria frequenza FM 107.900 Mhz
Ore 8	Radio Mater frequenza FM 90.750 o 89.900 Mhz
Ore 15,30	Radio Mater frequenze FM 90.750 o 89.900 Mhz
Ore 16	Telepace canale 870
Ore 16,40	Radio Maria frequenza FM 107.900 Mhz (sabato ore 16.15)
Ore 17,30	Tele Padre Pio canale 145
Ore 18	da Lourdes TV2000 canale 28
Ore 19,30	da Fatima Telepace canale 870
Ore 20	da Lourdes TV2000 canale 28
Ore 20,25	Radio Maria frequenza FM 107.900 Mhz
Ore 20,45	Tele Padre Pio canale 145 (no sabato) (giovedì Adorazione Eucaristica - venerdì Preghiera sotto la Croce)

S. Rosario Festivi

Ore 7,30	Radio Mater frequenza FM 90.750 o 89.900 Mhz
Ore 15,30	Radio Mater frequenze FM 90.750 o 89.900 Mhz
Ore 16,30	Radio Maria frequenza FM 107.900 Mhz da Lourdes TV2000 canale 28
Ore 18	da Lourdes TV2000 canale 28
Ore 20	da Lourdes TV2000 canale 28
Ore 20,25	Radio Maria frequenza FM 107.900 Mhz
Ore 20,45	Tele Padre Pio canale 145

S. Messa Feriali

Ore 7,30	Tele Padre Pio canale 145
Ore 8	Radio Maria frequenza FM 107.900 Mhz dal Duomo di Milano Chiesa TV canale 195 (sabato ore 17,30)
Ore 8,30	TV2000 canale 28
Ore 9	Telepace canale 870
Ore 11,30	Tele Padre Pio canale 145
Ore 13	Telepace canale 870
Ore 16	Radio Mater frequenze FM 90.750 o 89.900 Mhz
Ore 17	Radio Maria frequenza FM 107.900 Mhz
Ore 18	Tele Padre Pio canale 145

S. Messa Festivi

Ore 7,30	Tele Padre Pio canale 145
Ore 8 e 10,30	Radio Maria frequenza FM 107.900 Mhz
Ore 8,30	TV2000 canale 28
Ore 9	Telepace canale 870
Ore 9,30	dal Duomo di Milano Chiesa TV canale 195
Ore 10	Rete 4
Ore 10,55	Rai 1
Ore 11,30	Tele Padre Pio canale 145
Ore 16,30	Radio Mater frequenze FM 90.750 o 89.900 Mhz
Ore 17	Radio Maria frequenza FM 107.900 Mhz
Ore 18	Tele Padre Pio canale 145

L'Amico della Famiglia

Anno XCVII, 17 marzo 2019, numero 3

Mensile della Comunità Pastorale
San Giovanni Paolo II di Seregno

Direttore responsabile: Luigi Losa; **in redazione:** Franco Bollati, Fabio Brenna, Francesca Corbetta, Paolo Cova, Enrica Dell'Orto, Patrizia Dell'Orto, Sergio Lambrugo, Paola Landra, Nicoletta Maggioni, Giovanni Marelli, Patrizia Mariani, Sabrina Parravicini, Elisa Pontiggia, Mariarosa Pontiggia, Ruggero Radaelli, Daniele Rigamonti, Luigi Santonocito, Samuele Tagliabue e Paolo Volonterio; **foto:** Paolo Colzani, Marcello Dell'Oro, Maurizio Esni, Francesco Viganò, Paolo Volonterio; **e-mail:** amicodelafamiglia@yahoo.it; **Grafica e impaginazione:** Alessio Ajelli. **Stampa:** CSQ Centro Stampa Quotidiani - Erbusco.

Distribuzione gratuita presso parrocchie, chiese e scuole paritarie di Seregno

Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 93 dell'1/12/1987

Il prossimo numero uscirà domenica 14 aprile 2019.

Ti conosciamo bene.

© padbrian.it | 2016



Ti consigliamo meglio.

A Seregno, Via C. Colombo



LA MIA BANCA È DIFFERENTE

www.bccarate.it

NUOVO RAV4 HYBRID. VERO SUV. VERO IBRIDO.



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY



- TECNOLOGIA FULL HYBRID ELECTRIC
- NUOVO MOTORE DA 222 CV CON TRAZIONE INTEGRALE AWD-i
- SISTEMI DI ASSISTENZA ALLA GUIDA DI ULTIMA GENERAZIONE*

CON FINANZIAMENTO



TUO DA € 250 AL MESE
TAN 5,49% TAEG 6,54%

GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI**
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO TOYOTA.IT

GARANZIA
TOYOTA
HYBRID
SERVICE

FINO A
10
ANNI

MARIANI AUTO dal 1955

Cesano Maderno (MB)
Via Nazionale dei Giovani, 45
Tel. 0362 504619 r.a. - Fax 0362 500770

Seregno (MB)
Via Dublino, 70 5536 - NUOVA VALASSINA
Tel. 0362 228900 - Fax 0362 228940

**TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA
ANCHE DOMENICA 24 E 31 MARZO**

www.mobility.it
marianiauto@mobility.it

RAV4 2.5 Hybrid Active 2WD. Prezzo di listino € 34.550. Prezzo promozionale chiavi in mano € 29.550 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 cl. € 5,17 + IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Offerta valida fino al 31/03/2019 in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su RAV4 Hybrid Active 2WD. Prezzo di vendita promozionale € 29.950 con permuta o rottamazione. Anticipo € 8.950, 47 rate da € 249,37. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 13.477,50 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio (turco, incendio, rapina, calamità naturali, eventi socio-politici, atti vandalici, cristalli, assistenza stradale e altre garanzie speciali), Garanzie accessorie RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 10. Importo totale finanziato € 21.350. Totale da rimborsare € 25.381,42. TAN (fisso) 5,49%. TAEG 6,54%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito toyota.it sezione "Trasparenza". Offerta valida fino al 31/03/2019 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. *I sistemi di sicurezza attiva di Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in alcune situazioni di potenziale pericolo, ma non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Tali sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente, ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovuta massima attenzione perché Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della sicurezza vostra e di chi vi sta intorno. Per maggiori info visitate toyota.it. **La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alle garanzie legali e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette a usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo dei componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso le rete autorizzata Toyota, secondo i termini e le condizioni stabilite nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto limite di chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (1 anno/15.000 km) previsti nel programma Toyota Hybrid Service. Per maggiori info toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma RAV4 Hybrid AWD: consumo combinato 21,8 km/l, emissioni CO₂ 105 g/km, emissioni NOx 0,033 g/km, e alla gamma RAV4 Hybrid AWD-i: consumo combinato 22,7 km/l, emissioni CO₂ 102 g/km, emissioni NOx 0,028 g/km.